

F O T O

**GUIDA INFORMATIVA AI SERVIZI PER LE PERSONE IN
SITUAZIONE DI HANDICAP**

(V° edizione - 2009)

**PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO**

Assessorato
alla Salute e
Politiche sociali

Dipartimento
Politiche sociali e
del lavoro

Guida informativa ai servizi
per le persone
in situazione di handicap
(V^a edizione – 2009)

Copyright Giunta della Provincia autonoma di Trento. 2009

Assessorato alla Salute e Politiche sociali
Dipartimento Politiche sociali e del lavoro
Via Gilli, 4 - 38100 Trento
Tel: 0461/494062; Fax: 0461/494225

Internet: www.sociale.provincia.tn.it/handicap/main.htm

Guida informativa ai servizi per le persone in situazione di handicap
(Quinta edizione aggiornata al 30 giugno 2009)

Redazione a cura di Sergio Poli

*Della presente pubblicazione sono state redatte **n. 8.000** copie*

Presentazione

E' con vera soddisfazione che presento questa V edizione aggiornata della "Guida informativa ai servizi per le persone in situazione di handicap" di cui sia i cittadini che le associazioni e le istituzioni continuano a dimostrarci il proprio apprezzamento.

Questo vuol dire che nel tempo (ormai dal 2001) questo appuntamento biennale è diventato un punto fermo e un riferimento costante per tutti coloro che in provincia di Trento (e non solo) per qualche motivo si occupano di handicap e/o disabilità. La Guida infatti è considerata, al pari e insieme alle altre risorse poste in campo dalla Provincia autonoma di Trento, un utile strumento di consultazione per essere aggiornati sulle novità e sulle modifiche degli interventi e dei servizi esistenti a livello nazionale, ed in particolare sul territorio provinciale, in materia di disabilità.

Sperando che al pari delle precedenti edizioni anche questa pubblicazione- con i suoi aggiornamenti - confermi le aspettative, mi auguro che questa guida possa offrire, anche nel suo piccolo, un valido e costruttivo aiuto alle persone con disabilità, ai loro familiari e a tutti coloro che si occupano di tale tematica.

*- Ugo Rossi -
Assessore prov.le alla Salute e Politiche sociali*

INDICE

▶ Servizi socio-educativi per la prima infanzia	pag.
▶ Scuola dell'infanzia	pag.
▶ Scuola primaria, secondaria di I e II grado (<i>Scuola elementare, media e superiore</i>)	pag.
▶ Formazione professionale	pag.
▶ Università	pag.
▶ Lavoro	pag.
▶ Permessi lavorativi e congedi parentali	pag.
▶ Trasporti	pag.
▶ Barriere architettoniche	pag.
▶ Provvidenze economiche e agevolazioni tributarie	pag.
▶ Protesi e ausili	pag.
▶ Sportello handicap	pag.
▶ Associazioni, Cooperative ed Enti del privato sociale che in provincia di Trento si occupano di disabilità e handicap	pag.

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

(nido d'infanzia, nido familiare - servizio Tagesmutter, servizi integrativi)

I DIRITTI

- ▶ **Priorità nell'ammissione** ai servizi.
- ▶ **Assegnazione di un educatore supplementare** o riduzione del rapporto numerico tra educatori e bambini nel nido d'infanzia e riduzione del rapporto numerico tra operatori/educatori e bambini nel nido familiare - servizio Tagesmutter e nei servizi integrativi (*centri per bambini e genitori, spazi gioco e di accoglienza*), quando il gruppo di lavoro, costituito dal coordinatore pedagogico, dagli educatori, dagli operatori sanitari ed eventualmente dall'assistente sociale, in accordo con la famiglia, ne verifica l'esigenza.
- ▶ **Elaborazione di un progetto educativo individualizzato.**
- ▶ **Possibilità di protrarre la permanenza** del bambino nel nido d'infanzia e nel nido familiare - servizio Tagesmutter per un periodo massimo di un anno dall'acquisizione del diritto alla frequenza alla scuola dell'infanzia.
- ▶ **Garanzia di specifici interventi a favore della continuità** nel passaggio dai servizi socio-educativi alla scuola dell'infanzia, in relazione ai problemi del bambino, comprensivi di eventuali "Progetti ponte" (*il progetto ponte è una proposta che prevede un inserimento accompagnato nella scuola dell'infanzia*).

IL PERCORSO

I genitori del bambino:

- ▶ scelgono la tipologia di servizio più adatta alle loro esigenze ed aspettative;
- ▶ successivamente all'ammissione concordano con il personale educativo la programmazione dell'inserimento;
- ▶ partecipano, su invito, alle riunioni del gruppo di lavoro costituito per favorire l'integrazione del bambino e seguirlo nella sua crescita.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ **Provincia autonoma di Trento**

Dipartimento Istruzione

Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo

Ufficio di coordinamento pedagogico generale

Via Gilli,3 – Trento

Tel. 0461 467263

e-mail: serv.svil-inn-scuola@provincia.tn.it

internet: www.vivoscuola.it

► **Comuni di residenza**

SCUOLA DELL'INFANZIA

I DIRITTI

- ▶ **Frequenza** per tutti i bambini che compiono il terzo anno di età entro il mese di gennaio successivo all'inizio del primo anno della scuola dell'infanzia e fino all'età di inizio dell'obbligo scolastico
- ▶ **Assegnazione alla scuola di un insegnante supplementare** (*sono assegnati con precedenza assoluta insegnanti in possesso dell'attestato di specializzazione*) qualora il gruppo di lavoro costituito dal coordinatore pedagogico, dagli insegnanti, dagli operatori sanitari ed eventualmente dall'assistente sociale, in accordo con la famiglia, ne verifichi l'esigenza.
- ▶ **Elaborazione di un Progetto educativo individualizzato** (P.E.I.) in raccordo con l'attività educativa di tutta la scuola, per sviluppare le potenzialità del bambino e favorirne l'integrazione.
- ▶ **Garanzia di specifici interventi a favore della continuità** nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola elementare, in relazione all'evoluzione dei problemi del bambino, comprensivi di eventuali "Progetti ponte" (*il progetto ponte è una proposta formativa che prevede un inserimento accompagnato nella scuola elementare*).
- ▶ **Permanenza alla scuola dell'infanzia** per particolari e giustificate esigenze, fino ad un massimo di ulteriori due anni scolastici.

IL PERCORSO

- ▶ All'apertura dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione alle scuole dell'infanzia i genitori, presentano domanda di iscrizione al Comitato di gestione della scuola di riferimento (normalmente nel periodo tra gennaio e febbraio).
- ▶ La scuola contatta la famiglia per concordare tempi e modalità dell'inserimento del bambino.
- ▶ I genitori del bambino partecipano, su invito del coordinatore pedagogico, alle riunioni del gruppo di lavoro, costituito per favorire l'integrazione del bambino medesimo e seguirlo nella sua crescita.

PER SAPERNE DI PIÙ

► **Provincia autonoma di Trento**

Dipartimento Istruzione

Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo

Ufficio di coordinamento pedagogico generale

Via Gilli,3 – Trento

Tel. 0461 496989

e-mail: serv.svil-inn-scuola@provincia.tn.it

internet: www.vivoscuola.it

► **Circoli di coordinamento delle scuole dell'infanzia provinciali**

► **Federazione provinciale delle scuole materne** *(per le scuole equiparate associate alla Federazione)*

Via A. De Gasperi, 34/1 - Trento

Tel: 0461/382600; Fax: 0461/911111

e-mail: fpsm.relazioni@tqs.it

internet: www.fpsm.tn.it

► **Enti gestori delle singole scuole dell'infanzia equiparate**

SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI I E II GRADO

(Scuola elementare, media e superiore)

I DIRITTI

- ▶ **Passaggio di informazioni** da un ordine di scuola all'altro, in relazione alla situazione e ai bisogni particolari dell'alunno.
- ▶ **Supporto da parte di un insegnante di sostegno** assegnato alla classe o di un assistente educatore assegnato all'alunno o di entrambe le figure, in relazione ai bisogni dell'alunno stesso.
Nel caso di disabilità sensoriale: assegnazione di un "facilitatore per la comunicazione e integrazione scolastica" assegnato al posto dell'insegnante di sostegno. Per l'alunno con deficit visivi è previsto un "servizio di lettorato" (un'assistenza domiciliare per lo svolgimento dei compiti).
- ▶ **Supporto da parte di un facilitatore per la comunicazione e l'integrazione scolastica** per studenti con minorazioni sensoriali della vista e dell'udito.
- ▶ **Elaborazione del Profilo dinamico funzionale (P.D.F.)**, documento che indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali e affettive dello studente con disabilità certificata e delinea le sue capacità e possibilità di recupero e di sviluppo. Il PDF viene redatto congiuntamente - al momento dell'ingresso nella scuola - dagli insegnanti, dai sanitari di riferimento e dagli altri operatori eventualmente coinvolti, in collaborazione con la famiglia. Il docente referente aggiorna il PDF entro l'ultimo anno scolastico di frequenza della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nel corso della frequenza di un percorso del secondo ciclo e ogni qualvolta si verifichino circostanze che possono incidere sui contenuti dello stesso.
- ▶ **Programma educativo individualizzato (P.E.I.)** documento che individua un percorso educativo-formativo volto a promuovere un progetto di vita complessivo dello studente; il progetto di vita tiene conto della dimensione identitaria e sociale dello studente e può prevedere l'ampliamento dell'azione educativa attraverso attività di integrazione tra istituzione scolastica e formativa e territorio finalizzate all'integrazione sociale e all'attuazione di successivi possibili inserimenti lavorativi. Il PEI descrive il progetto riferito al singolo studente, elaborato e concordato dal Consiglio di classe: firmandolo i docenti si impegnano, ciascuno per la propria parte, nel percorso previsto per lo studente.
- ▶ **Accompagnamento individualizzato** nel tragitto casa – scuola e per gli eventuali ulteriori spostamenti all'interno dell'orario scolastico, se ritenuto necessario.
- ▶ **Trasporto scolastico individualizzato** (*vedi alla voce "Trasporti"*).

- ▶ **Attrezzature specialistiche** o altri ausili, necessari specificatamente per l'integrazione scolastica, individuati dal gruppo di lavoro nell'ambito della programmazione educativa dell'alunno.
- ▶ **Possibilità di frequenza della scuola** fino al completamento del percorso di studio con l'opportunità di frequentare progetti di istruzione e formazione professionale fino al compimento del ventesimo anno di età.

In particolare per le elementari...

- ▶ Garanzia di continuità nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola elementare, in relazione all'evoluzione dei problemi del bambino, per il quale potranno essere previsti specifici interventi.

In particolare per le medie...

- ▶ Percorsi di orientamento per la scelta della scuola superiore o della formazione professionale.
- ▶ Ulteriori percorsi di orientamento tramite la realizzazione di progetti ponte con la formazione professionale.
(Il progetto ponte è una proposta formativa di attività pratiche di orientamento o di pre-inserimento in uno o più percorsi della formazione professionale. Si inserisce nella normale frequenza della III media per un periodo definito in base al progetto per favorire una scelta che valorizzi le potenzialità dell'allievo e le sue capacità).
- ▶ Diploma o Attestato di frequenza in relazione al programma svolto.

In particolare per le superiori...

- ▶ Possibilità di effettuare attività extrascolastiche con finalità didattiche e formative presso enti o istituzioni pubbliche o private seguito dall'insegnante di sostegno o dall'assistente educatore, come previsto dal P.E.I.
- ▶ Acquisizione, in relazione al programma svolto, di un Diploma o, in alternativa, di un Attestato di credito formativo che certifica le competenze acquisite per un eventuale inserimento lavorativo.

IL PERCORSO

- ▶ In relazione alla patologia dell'alunno i genitori chiedono ad uno specialista in servizio presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, una visita per il rilascio della certificazione da cui risulti l'individuazione dell'alunno come persona in situazione di handicap. A tale individuazione possono altresì provvedere specialisti operanti in strutture accreditate per l'esercizio dell'attività sanitaria. In seguito alla certificazione rilasciata ai sensi della legge 104/92 e della legge provinciale 8/2003 lo specialista predispone, inoltre, la diagnosi funzionale (D.F.), un'analisi delle funzioni nelle diverse aree di sviluppo, necessaria per poter ottenere e organizzare gli interventi di sostegno per l'integrazione scolastica.
- ▶ Nel mese di gennaio i genitori dell'alunno presentano la domanda di iscrizione alla scuola prescelta, consegnando direttamente al Dirigente scolastico la

certificazione e la diagnosi funzionale. Qualora tali documenti non fossero ancora disponibili, la famiglia informa il Dirigente scolastico della valutazione clinica in corso, riservandosi di consegnare i documenti richiesti entro il 15 maggio.

- I genitori partecipano alle riunioni del gruppo di lavoro costituito per favorire l'integrazione scolastica dell'alunno e seguirlo nella crescita. In questa sede collaborano all'elaborazione del Profilo dinamico funzionale.

PER SAPERNE DI PIÙ

► Provincia autonoma di Trento

Dipartimento Istruzione

Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo

Area bisogni educativi speciali

Via Gilli, 3 – Trento

Tel. 0461-461495 e 0461-464336

e-mail: serv.svil-inn-scuola@provincia.tn.it

internet: www.vivoscuola.it

► Azienda provinciale per i servizi sanitari (A.P.S.S.)

- Servizio Rapporti con il pubblico

Tel: 0461/904172 e 0461-902905

Fax: 0461/904170

e-mail: urp@apss.tn.it

- Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile:

- U.O. di Neuropsichiatria Infantile n. 1

(Trento e Valle dei Laghi, Rotaliana-Paganella, Valle di Cembra, Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino, Primiero, Valle di Non e Sole, Valle di Fiemme e Fassa)

Sede ospedaliera Ospedale S. Chiara - Trento

Tel: 0461/903527; Fax: 0461/903846

Centro per i servizi sanitari, c/o Big Center, Viale Verona - Trento

Tel: 0461/902063; Fax: 0461/902074

- Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile n. 2

(Vallagarina, Alto Garda e Ledro, Valli Giudicarie e Rendena)

Tel: 0464/403523; Fax: 0464/403516

e-mail: Fabio.Bazzoli@apss.tn.it

- Unità Operative di Psicologia dei distretti

- Unità Operativa di Psicologia n. 1

(Trento e Valle dei Laghi, Rotaliana-Paganella, Valle di Cembra, Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino, Primiero, Valle di Non e Sole, Valle di Fiemme e Fassa)

Tel: 0461/902065; Fax: 0461/902074

e-mail: PsicologiaTn@mail.apss.tn.it

- Unità Operativa di Psicologia n. 2

(Vallagarina, Alto Garda e Ledro, Valli Giudicarie e Rendena)

Tel: 0464/403735; Fax: 0464/403748

e-mail: Chiara.Guella@apss.tn.it

FORMAZIONE PROFESSIONALE

I DIRITTI

- ▶ **Iscrizione** alla formazione di base per gli studenti che abbiano superato l'esame di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione.
Qualora gli studenti certificati non abbiano superato l'esame di stato, hanno titolo, comunque, ad iscriversi alla scuola secondaria di secondo grado e alla formazione professionale, sulla base dell'attestato comprovante i crediti formativi maturati nel percorso formativo del primo ciclo, fermo restando che ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica professionale o del diploma di scuola secondaria di secondo grado devono aver superato l'esame di stato che conclude il primo ciclo di istruzione.
- ▶ **Passaggio di informazioni** dalla scuola secondaria di primo grado al Centro di Formazione Professionale (C.F.P.), relative al percorso scolastico compiuto dall'allievo che metta in evidenza i bisogni, le risorse e gli interessi maturati.
- ▶ **Assegnazione di un monte ore di sostegno** individualizzato, e/o in piccolo gruppo, e di personale qualificato per l'assistenza educativo-formativa in relazione ai bisogni dell'allievo, sulla base della presentazione di una proposta progettuale da parte del C.F.P.
- ▶ **Elaborazione del Profilo dinamico funzionale (P.D.F.)**, documento che indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali e affettive dello studente con disabilità certificata e delinea le sue capacità e possibilità di recupero e di sviluppo. Il PDF viene redatto congiuntamente - al momento dell'ingresso nella scuola - dagli insegnanti, dai sanitari di riferimento e dagli altri operatori eventualmente coinvolti, in collaborazione con la famiglia. Il docente referente aggiorna il PDF entro l'ultimo anno scolastico di frequenza della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nel corso della frequenza di un percorso del secondo ciclo e ogni qualvolta si verifichino circostanze che possono incidere sui contenuti dello stesso.
- ▶ **Programma educativo individualizzato (P.E.I.)** documento che individua un percorso educativo-formativo volto a promuovere un progetto di vita complessivo dello studente; il progetto di vita tiene conto della dimensione identitaria e sociale dello studente e può prevedere l'ampliamento dell'azione educativa attraverso attività di integrazione tra istituzione scolastica e formativa e territorio finalizzate all'integrazione sociale e all'attuazione di successivi possibili inserimenti lavorativi. Il PEI descrive il progetto riferito al singolo studente, elaborato e concordato dal Consiglio di classe: firmandolo i docenti si impegnano, ciascuno per la propria parte, nel percorso previsto per lo studente.

- ▶ **Percorsi formativi attuabili:**
 - percorso di formazione iniziale per il conseguimento dell'attestato di qualifica o di una certificazione di competenze;
 - progetti, previa autorizzazione della struttura provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale, per la prosecuzione del percorso di formazione e istruzione professionale, volti all'inserimento lavorativo, anche fino al compimento del venticinquesimo anno di età.
- ▶ **Trasporto scolastico individualizzato** (*vedi alla voce "Trasporti"*).
- ▶ **Attrezzature specialistiche** o altri ausili necessari per l'integrazione scolastica e per lo sviluppo di competenze professionali.
- ▶ **Garanzia di passaggio di informazioni**, al termine del percorso, da parte del C.F.P. all'Agenzia del lavoro per la realizzazione di progetti occupazionali, tramite una scheda di sintesi del percorso formativo seguito.

IL PERCORSO

- ▶ In relazione alla patologia dell'alunno i genitori chiedono ad uno specialista in servizio presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, una visita per il rilascio della certificazione da cui risulti l'individuazione dell'alunno come persona in situazione di handicap. A tale individuazione possono altresì provvedere specialisti operanti in strutture accreditate per l'esercizio dell'attività sanitaria. In seguito alla certificazione rilasciata ai sensi della legge 104/92 e della legge provinciale 8/2003 lo specialista predispone, inoltre, la diagnosi funzionale (D.F.), un'analisi delle funzioni nelle diverse aree di sviluppo, necessaria per poter ottenere e organizzare gli interventi di sostegno per l'integrazione scolastica.
- ▶ All'atto dell'iscrizione all'Istituto/Centro di Formazione i genitori presentano la certificazione e la diagnosi funzionale. Qualora tali documenti non fossero ancora disponibili, la famiglia informa il Dirigente scolastico della valutazione clinica in corso riservandosi di consegnare i documenti richiesti entro il 15 maggio.
- ▶ I genitori partecipano alle riunioni del gruppo di lavoro costituito per favorire l'integrazione scolastica dell'alunno e seguirlo nella crescita. In questa sede collaborano all'elaborazione del Profilo dinamico funzionale.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ **Provincia Autonoma di Trento**
 Dipartimento Istruzione
 Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo
 Area bisogni educativi speciali
 Via Gilli, 3 - Trento
 Tel: 0461-461495 e 0461-464336
 e-mail: serv.svil-inn-scuola@provincia.tn.it
 internet: www.vivoscuola.it

► **Centri di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento**

Istituto di formazione professionale alberghiero - Viale dei Colli, 16 - Rovereto
Tel. 0464 - 439164, Fax: 0464 - 435851

Istituto di formazione professionale Servizi alla Persona e del Legno - Via Asiago, 14 - Villazzano di Trento
Tel. 0461 - 933127/47, Fax: 0461 -931682

► **Enti gestori della formazione professionale:**

Istituto Pavoniano Artigianelli, Piazza Fiera, 4 -Trento

Tel: 0461/270244; Fax: 0461/270241

Opera "A. Barelli", Via Setaioli, 5 - Rovereto

Tel: 0464/433771; Fax: 0464/431711

Centro di formazione professionale "Centromoda Canossa", via Grazioli,2 -Trento

Tel: 0461/260454; Fax: 0461/267864

ENAIPTrentino, Via Madruzzo, 41 - Trento

Tel: 0461/235186; Fax: 0461/238382

Università Popolare Trentina, Via Prati, 22 - Trento

Tel: 0461/987180; Fax: 0461233877

Centro di formazione professionale "Veronesi", Piazzale Orsi, 1 - Rovereto

Tel: 0464/433484; Fax: 0464/436873

► **Enti gestori di corsi specifici di addestramento professionale**

- Opera "A. Barelli", Via Setaioli, 5 - Rovereto

Tel: 0464/433771; Fax: 0464/431711

- A.N.F.F.A.S. Onlus, Via G.B. Trener, 8 -Trento

Tel: 0461/407511 - 47; Fax: 0461/407500

e-mail: formazione@progettoperla.it

► **Azienda provinciale per i servizi sanitari (A.P.S.S.)**

► Servizio Rapporti con il pubblico

Tel: 0461/904172; Fax: 0461/904170

e-mail: urp@apss.tn.it

► Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile:

► U.O. di Neuropsichiatria Infantile n. 1

(Trento e Valle dei Laghi, Rotaliana-Paganella, Valle di Cembra, Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino, Primiero, Valle di Non e Sole, Valle di Fiemme e Fassa)

Sede ospedaliera Ospedale S. Chiara - Trento

Tel: 0461/903527; Fax: 0461/903846

Centro per i servizi sanitari, c/o Big Center, Viale Verona - Trento

Tel: 0461/902063; Fax: 0461/902074

► Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile n. 2

(Vallagarina, Alto Garda e Ledro, Valli Giudicarie e Rendena)

Tel: 0464/403523; Fax: 0464/403516

e-mail: Fabio.Bazzoli@apss.tn.it

- ▶ Unità Operative di Psicologia dei distretti
 - ▶ Unità Operativa di Psicologia n. 1
(Trento e Valle dei Laghi, Rotaliana-Paganella, Valle di Cembra, Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino, Primiero, Valle di Non e Sole, Valle di Fiemme e Fassa)
Tel: 0461/902065; Fax: 0461/902074
e-mail: PsicologiaTn@mail.apss.tn.it
 - ▶ Unità Operativa di Psicologia n. 2
(Vallagarina, Alto Garda e Ledro, Valli Giudicarie e Rendena)
Tel: 0464/403735; Fax: 0464/403748
e-mail: Chiara.Guella@apss.tn.it

UNIVERSITÀ

I DIRITTI

- ▶ **Iscrizione garantita** a tutti coloro che abbiano superato l'esame di Stato e ottenuto la maturità di qualsivoglia indirizzo, con le medesime modalità in uso per la generalità degli studenti.
- ▶ **Passaggio di informazioni** dalla scuola media superiore di secondo grado attraverso il "Progetto Accoglienza" che permette al Servizio Disabilità dell'Opera Universitaria di approntare per tempo, sia all'interno delle facoltà, sia nelle proprie strutture, i servizi richiesti.
- ▶ **Esonero delle tasse di iscrizione:** esonero totale per disabili con invalidità pari o superiore al 66%.
- ▶ Possibilità di **effettuare esami e prove concordandone le modalità con i docenti** (Legge n°17/99).
- ▶ **Disponibilità** di n. 30 posti alloggio sbarrierati ed attrezzati per disabili motori.
- ▶ **Trasporto individualizzato** (*vedi progetto "Muoversi", alla voce "Trasporti"*).
- ▶ **Assistenza e accompagnamento**, da parte di volontari del servizio civile nazionale, del servizio di volontariato europeo, di studenti universitari con contratto 150 ore, per l'accesso alle facoltà e per l'utilizzo dei servizi mensa e biblioteca.
- ▶ **Servizio di Consulenza psicologica** effettuato da personale qualificato.
- ▶ **Servizio Help** di assistenza 24 ore su 24 per emergenze che possono manifestarsi in facoltà o negli appartamenti universitari. Il servizio è offerto in collaborazione con la cooperativa "Is-Land" di Trento.
- ▶ **Servizio di aiuto e supporto nello studio** individuale in presenza di situazioni particolari.
- ▶ **Postazione tiftotecnica** presso il centro/sala studio di via Prepositura 48 di Trento per l'utilizzo del p.c. e del videoproiettore da parte di studenti con deficit visivo.
- ▶ **Ausili personalizzati** utili a favorire un più efficace accesso alla didattica.

IL PERCORSO

- ▶ Attualmente viene pubblicato, a cura dell'Opera Universitaria, un bando per il conferimento delle borse di studio, esonero dalle tasse e posto alloggio. *(Nel dispositivo sono previste le documentazioni e le **scadenze** da rispettare per rientrare tra i beneficiari dei servizi erogati).*
- ▶ Per l'esonero totale o parziale dal pagamento delle tasse di iscrizione è sufficiente presentare la certificazione attestante l'invalidità civile. Presso il Servizio Disabilità è disponibile la guida dei servizi offerti agli studenti universitari con disabilità.
- ▶ Per perfezionare l'iscrizione alla facoltà prescelta è sufficiente rivolgersi ai presidi didattici ubicati in città (Economia, Sociologia, Lettere e Filosofia, Giurisprudenza), in collina (Ingegneria, Fisica, Matematica) o presso il "Polo di Rovereto".

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ **Opera Universitaria**
Servizio Disabilità
Via Prepositura, 48 - Trento
Tel: 0461/217407; Fax: 0461/265999
e-mail: gmorelli@operauni.tn.it
internet: www.operauni.tn.it
- ▶ **Divisione servizi alla didattica e agli studenti**
Via Inama, 5 - Trento
Numero verde 800904086
Tel: 0461/882332; Fax: 0461/882191
e-mail: studenti@unitn.it
internet: www.unitn.it/didattica/info_studenti.htm
- ▶ **PRESIDI DIDATTICI DI FACOLTÀ**

Economia
Via Inama, 5 - Trento
Numero verde 800904086
Tel: 0461/882165; Fax: 0461/882169
e-mail: studentieconomia@unitn.it

Giurisprudenza e Sociologia

Via Inama, 5 - Trento
Numero verde 800904086
Tel: 0461/882170; Fax: 0461/882184
e-mail: studentigiurlettsoc@unitn.it

Lettere e Filosofia

Via Santa Croce, 63 – Trento
Tel: 0461/882983; Fax: 0461/882982
e-mail: presidiodidatticolettere@unitn.it

Ingegneria

Via Mesiano, 77 - Mesiano (TN)
Numero verde 800904086
Tel: 0461/881971; Fax: 0461/881973
e-mail: studetiingegneria@unitn.it

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Via Sommarive, 14 - Povo (TN)
Numero verde 800904086
Tel: 0461/881667; Fax: 0461/881663
e-mail: studentiscienze@unitn.it

► **Scienze cognitive**

Corso Bettini 84 - Rovereto
Numero verde 800904086
Tel: 0464/808406; Fax: 0464/808407

► **Bolzano** (*presso la sede del Movimento Universitario Altoatesino*)

Immatricolazioni, informazioni e rilascio di certificazioni per tutti i corsi di studio
Via Firenze, 51 - Bolzano
Numero verde 800904086
Tel: 0471/933197; Fax: 0471/921380

► **Tasse e contributi universitari**

Via Inama, 5 - Trento
Numero verde 800904086
Tel: 0461/882181; Fax: 0461/882191
e-mail: tasse@unitn.it

► **Ufficio collaborazione studenti e servizi allo studio**

Via Verdi, 6 - Trento
Tel: 0461/882332; Fax: 0461/883222
e-mail: uff.serviziaglistudenti@unitn.it

► **Ufficio dottorandi e esami di stato**

Via Inama, 5 - Trento
Tel: 0461/882188; Fax: 0461/882191
e-mail: esamistato@unitn.it

► **Ufficio dottorati di ricerca e formazione avanzata**

Via Inama, 5 - Trento

Numero verde 800904086

Tel: 0461/882194; Fax: 0461/882191

e-mail: dottorati@unitn.it

internet: www.unitn.it/ricerca/dottorati_form_av.htm

► **Azienda provinciale per i servizi sanitari**

Direzione Igiene e sanità pubblica

Unità Operativa di Medicina Legale

c/o Centro per i servizi sanitari

palazzina A del Big Center (con accesso da Via Degasperi o da Viale Verona)

Tel: 0461/904572 - 904578; Fax: 0461/904553

LAVORO

I DIRITTI

- ▶ **Collocamento mirato** (legge n. 68 del 1999) per i seguenti soggetti:
 - ▶ invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio;
 - ▶ ciechi e sordomuti;
 - ▶ invalidi del lavoro;
 - ▶ invalidi civili (con riduzione capacità lavorativa superiore al 45 per cento).

(Per collocamento mirato si intende l'attuazione di un progetto occupazionale coerente alle potenzialità e alle capacità del soggetto, attraverso una valutazione adeguata delle stesse e con l'attivazione di servizi di supporto e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali).

- ▶ **Collocamento ordinario** al lavoro previsto per la genericità dei cittadini, attuato attraverso concorsi e selezioni presso enti pubblici, selezioni di personale e assunzioni nominative presso ditte private.

IL PERCORSO

- ▶ **Per il collocamento mirato:**
 - ▶ la richiesta di visita medica per la verifica dei requisiti di disabilità previsti dalla legge 68/1999, va presentata direttamente all'Unità operativa di medicina legale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, anche per il tramite degli istituti di patronato, delle associazioni di categorie, o in alternativa tramite le strutture decentrate della Provincia autonoma di Trento;
 - ▶ ottenuta la certificazione medica, il soggetto disabile si presenta presso il Centro per l'impiego competente della sua zona per l'iscrizione all'elenco/graduatoria di cui all'art. 8 della Legge 68/99 e dichiara la propria disponibilità al collocamento mirato;
 - ▶ la persona interessata viene successivamente convocata presso la Commissione sanitaria integrata (Commissione ex legge 104/92 integrata da un esperto nell'inserimento lavorativo dell'Agenzia del lavoro) che individua la tipologia del progetto lavorativo mirato;
 - ▶ l'Agenzia del lavoro, sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione sanitaria integrata, provvede a predisporre e realizzare il progetto lavorativo.
- ▶ **Per il collocamento ordinario:**
il soggetto disabile si presenta al Centro per l'impiego e si dichiara disponibile al collocamento.

PER SAPERNE DI PIÙ

► **Provincia autonoma di Trento**

Agenzia del lavoro

Area dei servizi a sostegno dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

Via Guardini, 75 - Trento

Tel: 0461/496107; Fax: 0461/496063

e-mail: intensivi@agenzia lavoro.tn.it

internet: www.agenzia lavoro.tn.it

► **Centri per l'impiego:**

► Borgo Valsugana, Corso Ausugum, 34

Tel: 0461/753227; Fax: 0461/752698

► Cavalese, Via Bronzetti 8/A

Tel: 0462/340204; Fax: 0462/340604

► Cles, Via C.A. Martini, 28

Tel: 0463/421372; Fax: 0463/424710

► Fiera di Primiero, Via Fiume, 10

Tel: 0439/762232; Fax: 0439/762567

► Malè, Piazza Regina Elena, 17

Tel: 0463/901181; Fax: 0463/901058

► Mezzolombardo, Via Devarda 1/5-1/6

Tel: 0461/601315; Fax: 0461/603206

► Pergine Valsugana, Viale Venezia 2/f

Tel: 0461/501815; Fax: 0461/501813

► Riva del Garda, Via Vannetti, 2

Tel: 0464/554867; Fax: 0464/557182

► Rovereto, Viale Trento, 31

Tel: 0464/493108; Fax: 0464/493109

► Tione, Via Circonvallazione, 63

Tel: 0465/343308; Fax: 0465/343309

► Trento, Via Maccani, 80

Tel: 0461/494560; Fax: 0461/827475

► Pozza di Fassa, Strada de Meida, 23

Tel: 0462/763102; Fax: 0462/762896

► **Azienda provinciale per i servizi sanitari**

Direzione Igiene e sanità pubblica

Unità Operativa di Medicina Legale

c/o Centro per i servizi sanitari

palazzina A del Big Center (con accesso da Via Degasperi o da Viale Verona)

Tel: 0461/904572 - 904578; Fax: 0461/904553

PREMESSA

La Legge 5 febbraio 1992 n. 104 ha previsto alcune agevolazioni per i familiari di persone con disabilità nello svolgimento della propria attività lavorativa; analoghi benefici sono contemplati per i disabili lavoratori. I permessi lavorativi previsti dall'articolo 33 della norma citata sono stati oggetto di numerose circolari da parte dei diversi enti previdenziali (es. INPS, INPDADP, ecc.). Non sempre le indicazioni fornite dai diversi enti sono fra loro omogenee. E' quindi innanzitutto necessario riferirsi sempre alle indicazioni fornite dall'ente di riferimento. Nella sostanza, un assicurato INPS non può far valere le disposizioni previste dall'INPDADP o da un altro ente previdenziale e viceversa.

SOGGETTI BENEFICIARI

I permessi lavorativi e i congedi parentali sono concessi ai familiari di persone con disabilità e ai lavoratori disabili.

REQUISITI

La condizione principale per accedere ai permessi lavorativi è che il disabile sia in possesso della **certificazione di handicap con connotazione di gravità (art. 3, comma 3 della Legge 104/1992)**.

TIPOLOGIE DI PERMESSI

Riferimenti legislativi: legge quadro 104/92 , (art. 33) – legge 388/2000 – legge 53/2000 – decreto legge 154/2001 – legge 350/2003

Permessi per il genitore di persona con handicap grave

A Primi tre anni di vita del bambino

La lavoratrice madre, o in alternativa, il lavoratore padre, anche adottivi o affidatari, hanno diritto a:

- ▶ prolungare il periodo di astensione facoltativa, dopo il periodo di astensione obbligatoria già previsto dalla legge di tutela della maternità;
- ▶ o, in alternativa, fruire di un permesso giornaliero di due ore.

Le due ore di permesso giornaliero sono **retribuite e coperte dai contributi figurativi**, cioè quei versamenti validi al raggiungimento del diritto alla pensione. I permessi lavorativi **incidono negativamente sulla maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità**. In caso di part-time (orario inferiore o uguale a 6 ore giornaliere) può essere concessa una sola ora di permesso. Tuttavia i singoli contratti collettivi nazionali di lavoro possono prevedere trattamenti più di favore.

B Dopo i tre anni di vita del bambino

Al compimento del terzo anno del bambino la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre, anche adottivi o affidatari, hanno diritto a beneficiare di tre giorni di permesso mensile, a condizione che il bambino non sia ricoverato a tempo pieno in istituto o in altro centro. I tre giorni di permesso, che possono essere fruiti anche in via continuativa, devono essere comunque utilizzati nel mese di pertinenza e non sono cumulabili.

I tre giorni di permesso mensile sono **retribuiti e computati nell'anzianità di servizio**.

E' importante sottolineare che, in base alla legge n. 53/2000, i permessi lavorativi spettano al genitore anche nel caso in cui l'altro non ne abbia diritto. Ad esempio i permessi spettano al lavoratore padre anche nel caso in cui la moglie sia casalinga o disoccupata, o alla lavoratrice madre se il padre è lavoratore autonomo.

C Dopo il raggiungimento della maggiore età della persona disabile

Al compimento della maggiore età, la lavoratrice madre o, in alternativa il lavoratore padre, hanno diritto a tre giorni mensili a condizione che l'assistenza al figlio sia continua (la continuità consiste nell'effettiva assistenza della persona in stato di handicap per le sue necessità quotidiane) ed esclusiva (l'esclusività va intesa nel senso che il lavoratore richiedente i permessi deve essere l'unico soggetto che presta assistenza alla persona in stato di handicap)

► Congedi retribuiti di due anni

Attualmente hanno diritto ai congedi retribuiti fino a due anni: **i genitori, il coniuge, i fratelli e le sorelle conviventi, e i figli conviventi** di persone con handicap grave con le precisazioni di seguito indicate.

*La norma originaria (Legge 388 del 2000, art.80, comma 2) prevede che i beneficiari potenziali del periodo di due anni di congedo retribuito siano i **genitori**, anche adottivi o affidatari, della persona con handicap grave e i lavoratori conviventi con il **fratello o sorella** con handicap grave a condizione che entrambi i genitori siano "scomparsi".*

Successivamente la Corte Costituzionale, ha riconosciuto tre eccezioni di legittimità costituzionale che hanno ampliato la platea degli aventi diritto.

Fratelli e sorelle: I diretti interessati, cioè i fratelli o le sorelle di persone con handicap grave **conviventi**, possono quindi richiedere il congedo retribuito di due anni anche se i genitori sono ancora in vita. La condizione è tuttavia che i genitori devono essere totalmente inabili.

Coniugi: la norma originaria esclude l'opportunità per il coniuge di fruire dei due anni di congedo retribuito. Anche su questo aspetto è intervenuta la Corte Costituzionale (*Sentenza 18 aprile 2007, n. 158*), censurando questa esclusione e dichiarandone l'illegittimità costituzionale, dell'articolo 42, nella parte in cui non prevede la concessione dei congedi retribuiti anche al coniuge **convivente** della persona con handicap grave. Conseguentemente i congedi devono essere concessi anche al coniuge.

Figli: con la *Sentenza n. 19 del 26 gennaio 2009*, la Corte ha stabilito l'illegittimità costituzionale della norma anche nella parte in cui non prevede la concessione dei congedi ai figli che assistono i genitori **conviventi** in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave.

Rimangono **esclusi** dal beneficio i lavoratori che, pur assistendo un familiare con handicap

grave e convivano con questi, non siano genitori, coniugi, fratelli o sorelle, o figli. Ad esempio, nipoti, cugini, generi non possono richiedere la concessione dei due anni di permesso retribuito.

La possibilità di fruire fino a due anni di congedo retribuito sussiste a condizione che:

- ▶ esistano gravi motivi familiari (es. morte di uno dei genitori, presenza nel nucleo familiare di minori o anziani);
- ▶ la persona non sia ricoverata a tempo pieno in istituto.

Il periodo dei due anni di congedo non è necessariamente continuativo, potendo essere anche frazionato nel tempo.

▶ **Permessi per il parente o affine di una persona con handicap grave**

I parenti e gli affini fino al terzo grado di una persona disabile con handicap grave possono usufruire di permessi lavorativi di tre giorni mensili, anche frazionabili, nel limite massimo di 18 ore mensili, purché l'assistenza sia prestata in via continuativa ed esclusiva, anche in assenza di convivenza.

▶ **Permessi per il lavoratore disabile**

Il disabile lavoratore cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap in situazione di gravità, può usufruire di un permesso giornaliero di due ore o, in alternativa di tre giorni di permesso mensile, frazionabili.

Le due ore di permesso giornaliero sono retribuite e coperte dai contributi figurativi, cioè quei versamenti validi al raggiungimento del diritto alla pensione. I permessi lavorativi incidono negativamente sulla maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità. In caso part-time (orario inferiore o uguale a 6 ore giornaliere) può essere concessa una sola ora di permesso.

I tre giorni di permesso, che possono essere fruiti in via continuativa o frazionati, devono essere comunque utilizzati nel mese di pertinenza e non sono cumulabili.

I singoli contratti collettivi nazionali di lavoro possono prevedere trattamenti più di favore.

PREPENSIONAMENTO PER LAVORATORI DISABILI

▶ **Soggetti beneficiari**

I lavoratori sordomuti e gli invalidi per qualsiasi causa con percentuale di invalidità superiore al 74%.

Riferimento legislativo: legge 23 dicembre 2000 n. 388 , all'art. 80 , comma 3.

▶ **Requisiti**

Certificazione di "Invalidità Civile" superiore al 74% oppure assimilabili ("Invalidità di guerra", "Invalidità per cause di lavoro"...).

► Tipo di beneficio

La disposizione consente al lavoratore di richiedere per ogni anno di lavoro effettivamente svolto, il beneficio di due mesi di contribuzione figurativa, fino al limite massimo di cinque anni.

PER SAPERNE DI PIÙ

Sportello Handicap gestito dalla Cooperativa HandiCREA a:

- Trento Via San Martino, 46
Telefono e Fax 0461-239396
Mail: Handicrea@trentino.net
Internet: www.handicrea.it
Orario dal lunedì al venerdì 9.00-12.00 13.30-17.00.
- Tione di Trento, presso Sede Comprensorio C 8 – Via Padre C. Gnesotti, 2
Telefono 0465- 339514
Mail: Handicrea@trentino.net
Internet: www.handicrea.it
Orario 2° e 4° martedì del mese dalle 14.30 alle 17.00.
- Riva del Garda, presso Cooperativa Mimosa - Via San Nazzaro, 47
Telefono 0464-520200
Mail: Handicrea@trentino.net
Internet: www.handicrea.it
Orario: 1° e 3° giovedì del mese dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00.
- Tonadico, presso Comprensorio C2, via Roma 19
Telefono 0439-64641
Mail: Handicrea@trentino.net
Internet: www.handicrea.it
Orario: ultimo mercoledì del mese dalle ore 10,00 alle 15,00

TRASPORTI

TRASPORTO SU MEZZI DI LINEA

I DIRITTI

- ▶ **Gratuità del trasporto su mezzi di linea** in ambito provinciale (urbano ed extraurbano) per i disabili (portatori di handicap; invalidi civili e del lavoro con invalidità superiore al 74%; ciechi; sordomuti; minorenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età) e per gli accompagnatori degli invalidi al 100% e dei non vedenti.

IL PERCORSO

- ▶ La richiesta, per il rilascio dell'apposita card valida 5 anni, può essere effettuata presso le biglietterie della società Trentino Trasporti esercizio S.p.A. e Trenitalia S.p.A.; al modulo di richiesta (scaricabile dal sito internet della Provincia contenente tutta la modulistica provinciale) deve essere allegata una fotografia formato tessera (firmata sul retro) e una autocertificazione con indicata la percentuale di invalidità (per invalidi civili e del lavoro) o la categoria di appartenenza (per gli invalidi per servizio). Al momento del primo abbonamento con la nuova tessera l'utente dovrà versare alle biglietterie un contributo spese fisso di circa 4 Euro

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ **Provincia autonoma di Trento**
Servizio trasporti pubblici
Ufficio Tessere
Via Vannetti, 32 - Trento
Tel: 0461/497962 - 497963 - 497964; Fax: 0461/497968
e-mail: serv.trasporti@provincia.tn.it
- ▶ **Trentino Trasporti esercizio S.p.A.**
Via Innsbruck, 65 - Gardolo di Trento
Tel: 0461/821000
e-mail: info@ttspa.it
internet: www.ttspa.it (*cerca alla voce: servizi aggiuntivi*)
- ▶ **Autostazione/biglietteria Trentino Trasporti esercizio, via Pozzo, Trento, tel. 0461-983627**
- ▶ **Stazione/Trenitalia, piazza Dante Trento, tel. 147888088**
Biglietterie periferiche di:
 - Trentino Trasporti esercizio S.p.A
 - Linea ferroviaria Trento-Malè
 - Trenitalia S.p.A.

TRASPORTO SCOLASTICO INDIVIDUALIZZATO

I DIRITTI

- ▶ **Trasporto garantito** per:
 - ▶ il percorso casa-scuola (asili nido, scuole dell'infanzia o istituti scolastici di ogni ordine e grado, nonché centri di formazione professionale)* o casa-centro educativo per coloro che non possono usufruire dei normali servizi pubblici; i servizi vengono attivati per distanze fino ai 30 Km. o comunque fino alle scuole o ai centri educativi più vicini;
 - ▶ la partecipazione ad attività di rieducazione logopedica o fisioterapica nonché, previa prescrizione medica, a terapie basate sulla vicinanza degli animali, quando esse si tengano durante l'attività didattica o educativa;
 - ▶ la frequenza dei centri terapeutici estivi, nonché per eventuali uscite formative, visite guidate ed altre attività didattiche svolte in ambiente extra-scolastico nel territorio provinciale, che si concludano nell'ambito della giornata.
- ▶ **Servizio di accompagnamento** sulla base di una specifica certificazione che valuti come necessaria la presenza sul mezzo di una ulteriore persona.

IL PERCORSO

- ▶ La domanda di ammissione al servizio di trasporto individualizzato deve essere presentata annualmente al Servizio trasporti pubblici tramite i moduli disponibili sul sito internet della Provincia contenente tutta la modulistica provinciale. Solo per la prima volta deve essere fornita anche una autocertificazione attestante l'impossibilità per il disabile di utilizzare il servizio di linea in relazione a:
 - tipo di patologia;
 - articolazione degli orari.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ **Provincia autonoma di Trento**
Servizio trasporti pubblici
Via Vannetti, 32 - Trento
Tel: 0461/497970 - 497955; Fax: 0461/982594
e-mail: serv.trasporti@provincia.tn.it
- ▶ **Istituti scolastici - Loro Sedi**

* per l'Università vedi il capitolo "Muoversi" alla voce "Trasporti"

“MUOVERSI”: SERVIZIO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO IN FAVORE DI PORTATORI DI MINORAZIONE

I DIRITTI

- ▶ Trasporto individualizzato effettuato da cinque vettori accreditati con libera scelta da parte dell'utente, a favore di:
 1. portatori di minorazione con impossibilità permanente e totale a deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore;
 2. portatori di minorazioni impossibilitati a compiere gli atti quotidiani della vita;
 3. non vedenti,per necessità di tipo socio-sanitario e assistenziale, nonché per le situazioni di organizzazione della propria vita quotidiana e lavorativa, compresa la frequenza all'Università e istituti parificati.

Il servizio si svolge tutti i giorni dalle ore 7,00 alle ore 23,00.

IL PERCORSO

- ▶ La domanda può essere presentata in qualsiasi momento al Servizio per le Politiche sociali accompagnata da copia del certificato di invalidità, rilasciato, per qualsiasi causa, da commissioni pubbliche preposte all'accertamento degli stati invalidanti, che attesti l'impossibilità di deambulare in modo autonomo senza l'aiuto di un accompagnatore o l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita. In alternativa può essere allegato un certificato di handicap con connotazione di gravità (ex art. 3 comma 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104), rilasciato dalla apposita Commissione, in cui sia precisata la grave limitazione della capacità di deambulazione. Per i minorenni è ammessa, in alternativa alla precedente documentazione, la certificazione di invalidità che dia diritto all'erogazione dell'indennità di frequenza; per i non vedenti: copia del certificato rilasciato da commissioni mediche pubbliche da cui risulti la cecità assoluta, parziale o l'ipovedenza grave (coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione, oppure coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30 per cento).

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Provincia autonoma di Trento
Servizio Politiche sociali e abitative
Via Zambra, 42 - Trento
Tel: 0461/493842; Fax: 0461/492711
e-mail: muoversi@provincia.tn.it
internet: www.trentinosociale.it

“MUOVITI” SERVIZIO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO IN FAVORE DI PORTATORI DI MINORAZIONE
--

I DIRITTI

- Tale servizio prevede che a fronte dell'esibizione di una tessera nominativa rilasciata dal Servizio Politiche sociali e abitative, a seguito verifica della certificazione attestante una invalidità superiore al 74%, cecità o ipovedenza grave, sia applicato, da parte del vettore convenzionato, uno sconto sulla tariffa richiesta per il trasporto.

IL PERCORSO

- La domanda può essere presentata in carta semplice al Servizio politiche sociali e abitative con allegata copia della certificazione attestante il grado di invalidità superiore al 74% o il numero della tessera “Muoversi” eventualmente posseduta.

PER SAPERNE DI PIU'

- Provincia Autonoma di Trento
Servizio Politiche sociali e abitative
Via Zambra, 42 – Trento
Tel: 0461/493842 – Fax: 0461/492711
e-mail: serv.politichesocialieabitative@provincia.tn.it

CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E L'ADATTAMENTO DI MEZZI DI LOCOMOZIONE
--

I DIRITTI

- ▶ Ai cittadini residenti nei comuni della provincia di Trento vengono corrisposti **contributi**:
 - ▶ per l'acquisto e l'adattamento di mezzi di locomozione da guidare personalmente ai soggetti che, quali portatori di minorazioni anatomiche e/o funzionali a carico degli arti o della colonna vertebrale o di anomalie della conformazione e dello sviluppo somatico, siano in possesso di patente speciale per la guida di veicoli a motore adattati in relazione alla particolare mutilazione o menomazione sofferta;
 - ▶ per l'acquisto e l'adattamento di mezzi di locomozione destinati in via prevalente al trasporto, in forma privata, di portatori di minorazione di origine fisica sprovvisti di patente;
 - ▶ per l'acquisto e l'adattamento di mezzi di locomozione la cui guida sia consentita ai portatori di minorazione di origine fisica senza il possesso della patente.

IL PERCORSO

- ▶ La domanda di contributo può essere presentata in qualunque momento al Servizio per le politiche sociali e abitative, con la documentazione in essa prevista, sia sulla base di un preventivo di spesa sia ad acquisto avvenuto. In quest'ultima ipotesi vi è tempo un anno, a decorrere dalla data di emissione della relativa fattura, per inoltrare richiesta.
Il contributo per l'acquisto è di 500, 1.000 o 1.500 euro a seconda della condizione economica familiare calcolata sulla base dell'indicatore "I.C.E.F.". Il contributo per l'adattamento è pari al rimborso totale della spesa sostenuta.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ **Provincia Autonoma di Trento**
Servizio per le Politiche sociali e abitative
Via Zambra, 42 - Trento
Tel: 0461/493842; Fax: 0461/492711
e-mail: serv.politichesocialiabitative@provincia.tn.it

ESENZIONE TASSA AUTO E IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE (I.P.T.)
--

I DIRITTI

- ▶ Esenzione permanente dal pagamento della tassa automobilistica provinciale e dell'imposta provinciale di trascrizione.
- ▶ L'esenzione è prevista a favore delle seguenti categorie:
 1. i soggetti con ridotte o impedito capacità motorie permanenti.
L'esenzione è concessa per veicoli di cilindrata massima di 2.000 cm³ se a benzina e di 2.800 cm³ se diesel, adattati in funzione delle ridotte o impedito capacità motorie. Tra i veicoli adattati alla guida sono compresi anche quelli dotati di solo cambio automatico, purché prescritto dalla commissione medica locale. Gli adattamenti devono risultare dalla carta di circolazione a seguito di collaudo effettuato presso gli uffici della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione.
 2. I soggetti non vedenti e sordomuti.
L'esenzione è concessa per veicoli di cilindrata massima di 2.000 cm³ se a benzina e di 2.800 cm³ se diesel.
 3. I soggetti con handicap psichico o mentale con indennità di accompagnamento.
L'esenzione è concessa per veicoli di cilindrata massima di 2.000 cm³ se a benzina e di 2.800 cm³ se diesel.
 4. Gli invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione.
L'esenzione è concessa per veicoli di cilindrata massima di 2.000 cm³ se a benzina e di 2.800 cm³ se diesel.
 5. Gli invalidi affetti da pluriamputazioni.
L'esenzione è concessa per veicoli di cilindrata massima di 2.000 cm³ se a benzina e di 2.800 cm³ se diesel.
- ▶ L'esenzione è riconosciuta per un solo veicolo intestato al disabile o al familiare di cui il disabile è fiscalmente a carico.

IL PERCORSO

- ▶ La domanda per ottenere le esenzioni va presentata all'Ufficio provinciale dell'ACI di Trento - Via Brennero, 98 - Trento.
- ▶ La documentazione necessaria è la seguente:
 - copia della carta di circolazione dalla quale risultano gli adattamenti necessari;
 - eventuale copia della patente speciale;
 - certificazione medica rilasciata dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari da cui risulti il tipo di invalidità o handicap.

PER SAPERNE DI PIÙ

► **Trentino Riscossioni S.p.A.**

Via Romagnosi, 9 - Trento

Tel: 0461/495511 - 495532; Fax: 0461/495510

e-mail: info@trentinoriscossionispa.it

► **Automobile Club d'Italia**

Via Brennero, 98 - Trento

Tel: 0461/407211; Fax: 0461/407229

e-mail: ufficio.assistenza.bollo.trento@aci.it

► **Azienda provinciale per i servizi sanitari**

Direzione Igiene e sanità pubblica

Unità Operativa Medicina Legale

c/o Centro per i servizi sanitari

palazzina A del Big Center (con accesso da Via Degasperi o da Viale Verona)

Tel: 0461/904572 - 904578; Fax: 0461/904553

BARRIERE ARCHITETTONICHE

I DIRITTI

► **Agevolazioni per la realizzazione di interventi di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati.**

Destinatari degli interventi realizzati con le agevolazioni sono i soggetti portatori di minorazione che, in ragione di difficoltà motorie, sensoriali o psichiche, di natura permanente, dipendenti da qualsiasi causa, incontrino ostacoli, impedimenti o limitazioni ad usufruire, in condizione di adeguata sicurezza ed autonomia, delle strutture di edilizia abitativa comprese le parti comuni.

Requisiti medici: al soggetto portatore di minorazione deve essere stato riconosciuto un grado di invalidità superiore al 33% dai competenti organi tecnici (es.: Azienda provinciale per i servizi sanitari, INAIL, etc.). Alla domanda di agevolazioni deve essere allegato anche un idoneo certificato rilasciato dal medico specialista della patologia o della fascia di età del soggetto portatore di minorazione, ovvero dal medico di medicina generale dello stesso, nel quale sia riportato che l'intervento oggetto della domanda:

- è necessario in relazione alla patologia del soggetto portatore di minorazione;
- attenua le difficoltà in relazione ai suoi effettivi bisogni sul piano personale, familiare e socio-relazionale.

Opere ammesse alle agevolazioni:

1. realizzazione di rampe di accesso;
2. installazione di servoscala;
3. installazione di piattaforma o di elevatore;
4. installazione dell'ascensore;
5. adeguamento dell'ascensore;
6. ampliamento di porta/e;
7. realizzazione e/o l'adeguamento dei percorsi orizzontali;
8. installazione di dispositivi di segnalazione per favorire l'autonomia delle persone con ridotta o impedita capacità sensoriale;
9. installazione di dispositivi e meccanismi di apertura e chiusura di porte e/o di finestre e/o di tapparelle;
10. adeguamento dei servizi igienici.

IL PERCORSO

Tutto il procedimento per l'erogazione delle agevolazioni viene gestito direttamente dalla Provincia.

- La domanda di agevolazioni può essere presentata, durante tutto l'anno, al Servizio Politiche sociali ed abitative, anche tramite gli "sportelli periferici per

l'informazione", con allegata la documentazione in essa prevista, solo per interventi non ancora realizzati.

Il termine ultimo per la conclusione del procedimento di assegnazione delle agevolazioni è di 210 giorni dalla data di presentazione della domanda.

L'erogazione delle agevolazioni avviene – dopo l'assegnazione – nel seguente modo:

- un acconto fino a un massimo del 30%, su richiesta del beneficiario (o soggetto che ha presentato domanda), ad avvenuto inizio dei lavori;
- il saldo, su richiesta del beneficiario (o soggetto che ha presentato la domanda), ad avvenuta conclusione dei lavori.

PER SAPERNE DI PIÙ

► **Provincia autonoma di Trento**

Servizio Politiche sociali ed abitative

Ufficio interventi a favore di persone con disabilità

Via Zambra, 42 - Trento

Tel: 0461/493242 – 492714 – 492707 – 493852; Fax: 0461/492711

PROVVIDENZE ECONOMICHE E AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE

ASSEGNI, PENSIONI ED INDENNITÀ

Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa

I DIRITTI

- ▶ **Assegno mensile per minorenni** *“non deambulanti o con difficoltà a svolgere le funzioni proprie della sua età”* (ha sostituito l'indennità di frequenza).
Per beneficiare di tale provvidenza non è previsto alcun limite di reddito
- ▶ **Pensione per invalidi civili assoluti** per soggetti di età compresa tra 18 e 64 anni di età riconosciuti *“Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa: 100%”*.
Si ha diritto a tale pensione se il reddito personale assoggettabile ad IRPEF non è superiore all'importo fissato annualmente tenuto conto della variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.
Assieme a tale pensione è erogato un assegno integrativo se l'invalido non è ricoverato in una struttura residenziale socio assistenziale o socio sanitaria.
- ▶ **Pensione per invalidi civili parziali** (*ex pensione di inabilità*) per soggetti di età compresa tra 18 e 64 anni di età riconosciuti *“Invalido con riduzione permanente della capacità lavorativa in misura superiore a 2/3 (invalidità dal 74% al 99%)”*,
Si ha diritto a tale pensione se il reddito assoggettabile ad IRPEF non è superiore all'importo fissato annualmente tenuto conto della variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai e non si è titolari di una pensione d'invalidità erogata dall'Inps; il reddito da lavoro dipendente e autonomo concorre al 50% per la determinazione del reddito totale.
- ▶ **Indennità di accompagnamento** (prevista per tutte le fasce di età) per soggetti riconosciuti *“Invalido con inabilità permanente e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita” e/o “invalido con inabilità permanente e con impossibilità a deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore”*.
L'indennità di accompagnamento è concessa a patto che l'invalido non sia ricoverato in istituto a totale carico dell'ente pubblico e che non sia titolare di analoghe prestazioni concesse per causa di guerra e di lavoro, salvo il diritto di opzione per la prestazione più favorevole. Per beneficiare di tale provvidenza non è previsto alcun limite di reddito.
Assieme all'indennità di accompagnamento, per i soggetti di età compresa tra i 18 e 64 anni di età è prevista anche la pensione per invalidi civili assoluti se rientra nei criteri sopra citati.

- ▶ **Pensione per ciechi civili parziali** per le persone riconosciute "*cieco parziale, cioè con un residuo visivo non superiore ad un totale di un ventesimo in entrambi gli occhi anche con eventuale correzione*".
Si ha diritto a tale pensione se il reddito personale assoggettabile ad IRPEF non è superiore all'importo fissato annualmente tenuto conto della variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.
- ▶ **Pensione per ciechi civili totali e indennità di accompagnamento** per le persone riconosciute "*ciechi assoluti*".
Si ha diritto alla pensione per ciechi civili totali se il reddito personale assoggettabile ad IRPEF non è superiore all'importo fissato annualmente tenuto conto della variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.
Per beneficiare dell'indennità di accompagnamento non è previsto alcun limite di reddito.
- ▶ **Pensione per sordomuti e indennità di comunicazione** per le persone riconosciute "*sordomuti*".
Si ha diritto alla pensione per sordomuti se il reddito personale assoggettabile ad IRPEF non è superiore all'importo fissato annualmente tenuto conto della variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.
Per poter beneficiare dell'indennità di comunicazione non è previsto alcun limite di reddito.

IL PERCORSO

L'interessato, l'amministratore di sostegno, il tutore o i genitori del minore,

- ▶ presentano la domanda di visita medica all'Unità operativa di medicina legale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari finalizzata all'accertamento dell'invalidità o della situazione sanitaria per cui si richiede la provvidenza economica;
- ▶ ottenuta la certificazione medica è necessario inviare all'Agenzia la documentazione attestante gli altri requisiti previsti.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ **Provincia autonoma di Trento**
Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa
Piazza Silvio Pellico, 8 - Trento
Tel: 0461/493234; Fax: 0461/493235
e-mail: invalidi.civili@provincia.tn.it
sito: www.provincia.tn.it/apapi

► **Azienda provinciale per i servizi sanitari**

Direzione Igiene e sanità pubblica

Unità Operativa di Medicina Legale

c/o Centro per i servizi sanitari

palazzina A del Big Center (con accesso da Via Degasperi o da Viale Verona)

Tel: 0461/904572 - 904578; Fax: 0461/904553

CONTRIBUTI PER PROGETTI O INTERVENTI INDIVIDUALI
*Fondo provinciale per gli interventi a favore delle persone in
situazione di handicap*

I DIRITTI

- ▶ Tramite il Fondo provinciale per gli interventi a favore delle persone in situazione di handicap, si prevede la **concessione di contributi** per la realizzazione di progetti, o interventi individuali, a favore delle persone in situazione di handicap non altrimenti finanziabili con leggi provinciali o con leggi statali applicate sul territorio.
- ▶ Per i **progetti**, che possono essere presentati da comuni, comprensori, associazioni, cooperative sociali ed enti che operano nell'ambito della disabilità o a favore dei soggetti in situazione di handicap, il contributo può raggiungere l'85% della spesa complessiva documentata e comunque non potrà superare i 20.000 Euro.
- ▶ Per gli **interventi individuali** che dovranno essere presentati da soggetti certificati in stato di handicap e che riguardino esclusivamente le tipologie espressamente previste al comma 4 dell'art. 7 della L.P. 8/2003*, il contributo non potrà superare i 5.000 Euro.

II PERCORSO

- ▶ La domanda, dettagliata e documentata, potrà essere inoltrata entro il 30 settembre di ogni anno al Dipartimento Politiche sociali e del lavoro, secondo le indicazioni previste dall'allegato alla delibera della Giunta provinciale n. 2493 del 3 ottobre 2008.
- ▶ Successivamente, al fine della individuazione dei progetti e degli interventi a cui concedere il contributo, verrà redatta una graduatoria di merito sulla base delle valutazioni espresse dal Coordinamento interistituzionale a favore delle persone in situazione di handicap.

* *interventi per la concessione di assistenza protesica, presidi ed ausili - non necessariamente a carattere sanitario - non previsti né riconducibili ai regolamenti recanti le norme ed i nomenclatori per l'assistenza protesica o alle direttive della Giunta provinciale all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'erogazione di prestazioni aggiuntive, qualora si ravvisino i caratteri di necessità, eccezionalità e novità delle prestazioni richieste;*

* *interventi integrativi delle prestazioni già in essere a favore delle persone in situazione di handicap di particolare gravità finalizzati alla realizzazione di piani personalizzati per una vita indipendente;*

* *interventi, anche di natura finanziaria, a favore dei soggetti in situazione di handicap, non previsti da altre norme comunque non alternativi rispetto agli interventi già previsti che coniughino la soddisfazione dell'utente con un effettivo risparmio di spesa.*

PER SAPERNE DI PIÙ

► **Sportello handicap**

c/o Cooperativa HandiCREA,
Via S. Martino, 46 - Trento
Tel. e Fax: 0461/239396
Internet: www.handicrea.it

Tione di Trento, presso Sede Comprensorio C 8 – Via Padre C. Gnesotti, 2
Telefono 0465- 339506

Mail: handicrea@trentino.net

Orario: 2° e 4° martedì del mese dalla 14.30 alle 17.00.

Internet: www.handicrea.it

Riva del Garda, presso Cooperativa Mimosa - Via San Nazzaro, 47

Telefono 0464-520200

Mail: handicrea@trentino.net

Orario: 1° e 3° giovedì del mese dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00.

Internet: www.handicrea.it

Tonadico, presso Comprensorio C2, via Roma 19

Telefono 0439-64641

Mail: Handicrea@trentino.net

Internet: www.handicrea.it

Orario: ultimo mercoledì del mese dalle ore 10,00 alle 15,00

► **Dipartimento Politiche sociali e del lavoro**

Coordinamento Politiche handicap

Via Gilli, 4 - Trento

Tel: 0461/494062; Fax: 0461/494225

SUSSIDI E INTERVENTI DI SOSTEGNO (Enti gestori)

I DIRITTI

► **Sussidio economico per l'assistenza e la cura a domicilio di persone non autosufficienti.**

Tale sussidio è concesso, tenuto conto della condizione economica del nucleo familiare e del bisogno di assistenza accertato, o al coniuge, ad un parente o affine che conviva stabilmente con la persona non autosufficiente ovvero ad una persona che, con quella, convive e risiede da almeno due anni; oppure ad un parente entro il quarto grado o affine della persona non autosufficiente, non convivente con la stessa e residente entro dieci chilometri dall'abitazione dell'assistito. L'assistito deve essere titolare di indennità di accompagnamento o aver presentato domanda per la sua concessione.

Il sussidio economico, se spettante, è stabilito nelle seguente misura:

- da un minimo di euro 5,16 ad un massimo di euro 36,15 al giorno per le persone di età superiore ai diciotto anni con un bisogno di assistenza "molto elevato";
- da un minimo di euro 5,16 ad un massimo di euro 20,66 al giorno per le persone con età superiore ai diciotto anni con un bisogno di assistenza "elevato";
- da un minimo di euro 5,16 ad un massimo di euro 20,66 al giorno per i minori classificati nella condizione di "difficoltà grave o totale incapacità".

Il sussidio è incompatibile con la fruizione di servizi semi-residenziali e residenziali a carattere socio-assistenziale o socio-sanitario e la fruizione del servizio di aiuto domiciliare. Qualora l'assistito fruisca di servizi educativi, scolastici o formativi il sussidio è ridotto del 50% per il periodo di frequenza di tali servizi.

IL PERCORSO

- La domanda va presentata agli Enti gestori i quali provvedono a:
 - valutare la situazione economica del nucleo familiare sulla base del reddito e di elementi del patrimonio dichiarati dal richiedente;
 - valutare le prestazioni assicurate dalla rete familiare e sociale;
 - chiedere, in presenza dei requisiti economici e della rete familiare, la valutazione da parte della Commissione per l'accertamento dell'handicap del bisogno di assistenza della persona assistita in ambito familiare;
 - concedere il sussidio previsto graduato in base alla situazione economica e al bisogno di assistenza.

- ▶ Annualmente si procede al riaccertamento della situazione economica e a rideterminare la misura del sussidio.

I DIRITTI

- ▶ **Interventi di sostegno in favore di persone con handicap grave ai fini della permanenza nel loro ambiente di vita familiare.**

Trattasi di interventi individualizzati, integrativi rispetto all'articolazione dei servizi e delle prestazioni offerte, concessi a favore di soggetti adulti e anziani, che presentano un handicap grave ma che, opportunamente sostenuti, sono in grado di condurre una vita indipendente. I soggetti devono risultare già in carico o conosciuti dagli enti gestori e già fruitori di interventi che, pur rilevanti, non rispondono compiutamente ai loro bisogni. Il progetto, concordato con la persona in situazione di grave handicap, oltre ad assicurare l'attivazione di servizi integrativi rispetto a quelli già in essere, può prevedere anche la concessione di un sussidio, di importo non superiore ad € 967,00 mensili, determinato in base alla situazione economica personale dell'assistito, per far fronte alle spese sostenute per l'assistenza privata o per altre necessità connesse alla non autosufficienza.

L'erogazione di tale sussidio è incompatibile con il sussidio economico per l'assistenza e la cura a domicilio di persone non autosufficienti.

IL PERCORSO

- ▶ La domanda va presentata agli Enti gestori i quali provvedono a:
 - ▶ valutare la situazione economica personale del richiedente e gli altri requisiti previsti;
 - ▶ predisporre il progetto;
 - ▶ monitorare la situazione.

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ **Provincia autonoma di Trento**
Servizio Politiche sociali e abitative
Ufficio Programmazione e coordinamento
Via Zambra, 42 - Trento
Tel: 0461/493819; Fax: 0461/492711
e-mail: serv.politichesocialiabitative@provincia.tn.it
- ▶ **Enti gestori**
Comune di Trento
Servizio Attività sociali
Via Bronzetti, 1 - Trento
Tel: 0461/884477

Comune di Rovereto
Servizio Attività sociali
Via Pasqui 10 - Rovereto
Tel: 0464/452135

Comprensorio Valle di Fiemme
Servizio attività sociali
Via Alberti, 4 - Cavalese
Tel: 0462/241391

Comprensorio del Primiero
Settore sociale
Via Roma, 19 - Tonadico
Tel: 0439/64641

Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino
Settore socio-assistenziale
Piazzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana
Tel: 0461/755565

Comprensorio Alta Valsugana
Servizio socio-assistenziale
Piazza Gavazzi, 4 - Pergine Valsugana
Tel: 0461/519600

Comprensorio della Valle dell'Adige
Servizio attività sociali
Via Zambra, 11 - Trento
Tel: 0461/412279

Comprensorio della Valle di Non
Servizio attività sociali
Via Pilati, 17 - Cles
Tel: 0463/601639

Comprensorio della Valle di Sole
Servizio attività sociali
Via IV Novembre, 4 - Malè
Tel: 0463/901029

Comprensorio delle Giudicarie
Servizio attività sociali
Via P. Gnesotti, 2 - Tione
Tel: 0465/339526

Comprensorio Alto Garda e Ledro
Servizio attività sociali
Via Rosmini, 5/b - Riva del Garda
Tel: 0464/571711

Comprensorio della Vallagarina
Servizio socio-assistenziale
Via Pasqui 10 - Rovereto
Tel: 0464/498063

Comprensorio Ladino di Fassa
Servizio attività sociali
Strada di Prè de geja, 2 - Pozza di Fassa
Tel: 0462/762156

- **Commissione per l'accertamento dell'handicap**
c/o Azienda provinciale per i servizi sanitari
Direzione Igiene e sanità pubblica
Unità Operativa di Medicina Legale
c/o Centro per i servizi sanitari
palazzina A del Big Center (con accesso da Via Degasperi o da Viale Verona)
Tel: 0461/904572 - 904578; Fax: 904553

AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE

Valevoli per la dichiarazione dei redditi da presentare nel 2009 per l'anno di imposta 2008

I DIRITTI

► per i figli a carico

- per ogni figlio portatore di handicap fiscalmente a carico spetta una detrazione teorica dall'IRPEF pari a 1.020,00 euro; nel caso in cui il figlio è inferiore all'età di 3 anni la detrazione teorica è di 1.120,00 euro.

Se il contribuente ha un numero di figli a carico superiore a tre:

per ogni figlio portatore di handicap fiscalmente a carico spetta una detrazione teorica dall'IRPEF pari a 1.220,00 euro; nel caso in cui il figlio è inferiore all'età di 3 anni la detrazione teorica è di 1.320,00 euro.

Per essere ritenuto "a carico" del familiare il disabile deve avere un reddito complessivo annuo entro la soglia di 2.840,51 euro.

Ai fini del limite di 2.840,51 euro non si tiene conto dei redditi esenti, come ad esempio le pensioni sociali, le indennità (comprese quelle di accompagnamento), gli assegni e le pensioni erogati ai ciechi civili, ai sordomuti e agli invalidi civili.

► per la famiglia

- per il nucleo familiare con componenti portatori di handicap fiscalmente a carico e con reddito complessivo familiare per il 2008 non superiore a euro 35.000,00 spetta un bonus straordinario di 1.000,00 euro (se non già richiesto al datore di lavoro, o all'ente pensionistico o all'Agenzia delle Entrate).

► per il settore auto

- la possibilità di detrarre dall'IRPEF il 19% delle spese sostenute per l'acquisto e la riparazione (escluse quelle di ordinaria manutenzione) di un solo veicolo (motoveicolo o autoveicolo) su un importo massimo di euro 18.075,99;
- l'IVA agevolata al 4% sull'acquisto: l'agevolazione riguarda anche le prestazioni rese da officine per adattare i predetti veicoli, anche non nuovi di fabbrica, e i relativi acquisti di accessori e strumenti;
- l'esenzione dall'imposta di trascrizione sui passaggi di proprietà (*vedi anche alla voce "Trasporti"*);

- ▶ l'esenzione permanente dal pagamento del bollo auto (spetta sia quando l'auto è intestata allo stesso disabile, sia quando risulta intestata a un familiare di cui egli sia fiscalmente a carico - *vedi anche alla voce "Trasporti"*).

Non sono detraibili i costi di esercizio, quali il premio assicurativo, il carburante ed il lubrificante.

Tali agevolazioni possono essere usufruite anche da un familiare che ha sostenuto la spesa nell'interesse del disabile, a condizione che questo sia da considerare a suo carico ai fini fiscali.

▶ **per gli altri mezzi di ausilio e i sussidi tecnici e informatici**

- ▶ la possibilità di detrarre dall'IRPEF il 19% delle spese sostenute per i sussidi tecnici informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e le possibilità d'integrazione (es. fax, modem, computer, telefono a viva voce, schermo a tocco, tastiera espansa);
- ▶ la possibilità di fruire dell'IVA agevolata al 4% per l'acquisto dei sussidi tecnici informatici;
- ▶ la possibilità di detrarre dall'IRPEF il 19% delle spese di acquisto del cane guida per i non vedenti e di fruire della detrazione forfetaria dall'IRPEF di 516,46 euro per le spese di mantenimento;
- ▶ la possibilità di detrarre dall'IRPEF il 19% delle spese sostenute per i servizi d'interpretariato dei sordomuti;

▶ **per le spese sanitarie**

- ▶ la possibilità di dedurre dal reddito complessivo IRPEF l'intero importo delle spese generiche e di assistenza specifica (es. per l'assistenza infermieristica e riabilitativa, per il personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona, per il personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo, per il personale con la qualifica di educatore professionale, per il personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale). Per tale deduzione è ininfluente la fruizione dell'assegno di accompagnamento;
- ▶ la possibilità di detrarre dall'IRPEF il 19% delle spese sanitarie specialistiche (es.: analisi, prestazioni chirurgiche e specialistiche), sulla parte che eccede la franchigia di 129,11 euro; la detrazione è fruibile anche dai familiari quando il disabile è fiscalmente a carico.

► per l'assistenza personale

- la possibilità di dedurre dal reddito complessivo IRPEF gli oneri contributivi previdenziali ed assistenziali (fino all'importo massimo di euro 1549,37) versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare;
- la possibilità di detrarre dall'IRPEF il 19%, fino ad un importo massimo di 2.100,00 euro, le spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana. E' possibile usufruire di tale detrazione a condizione che il reddito del contribuente non sia superiore a 40.000,00 euro e che lo stato di autosufficienza risulti da certificazione medica.

► per l'abbattimento delle barriere architettoniche

- la possibilità di detrarre dall'IRPEF il 36%, su di un importo massimo di 48.000 euro, le spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio sostenute per la costruzione di rampe per l'eliminazione di barriere architettoniche esterne ed interne alle abitazioni (è possibile anche la detrazione del 19% su tali spese, ma solo sulla parte che eccede i 48.000,00 euro).

IL PERCORSO

- Ai fini dell'imposta personale è sufficiente compilare ed indicare nella dichiarazione dei redditi gli importi scaturenti dalle agevolazioni.
Tutta la documentazione concernente le agevolazioni esposte nella dichiarazione deve essere conservata dal contribuente fino al **31 dicembre 2013**, termine entro il quale l'Agenzia delle Entrate ha facoltà di richiederla.
Ai fini dell'agevolazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), prevista in particolare per l'acquisto di veicoli, la richiesta corredata di specifica autocertificazione da parte del disabile o del familiare, se è a carico, va fatta direttamente alla impresa venditrice che ha l'obbligo di fare apposita annotazione sulla fattura.
La richiesta di esenzione sul bollo deve essere prodotta presso gli Uffici ACI della Provincia di Trento.

PER SAPERNE DI PIÙ

- L'Agenzia delle Entrate ha da tempo attivato un servizio di assistenza e informazione dedicato agli anziani soli e ai portatori di handicap, che non possono recarsi presso gli sportelli degli uffici o che hanno comunque difficoltà ad utilizzare gli altri servizi di assistenza. Si tratta di un servizio domiciliare appositamente studiato per la compilazione della dichiarazione dei redditi e per ogni tipo di informazione. Per tale servizio può contattare la Direzione Provinciale

dell'Agenzia delle Entrate (tel. 0461/410911 dalle ore 09.00 alle ore 13.00), l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, oppure via internet il seguente indirizzo: dp.trento.sc@agenziaentrate.it

Inoltre presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate presenti sul territorio provinciale, in ogni caso, i contribuenti con disabilità hanno diritto all'accesso prioritario agli sportelli, come previsto dalla Carta dei servizi.

Ufficio di Trento

Tel: 0461/410511 - 410531 - 410529

e-mail: ul.trento.sac@agenziaentrate.it

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Comuni di competenza: Albiano, Aldeno, Andalo, Baselga di Pine', Bedollo, Bosentino, Calavino, Campodenno, Cavedago, Cavedine, Cembra, Centa San Nicolò, Cimone, Civezzano, Denno, Faedo, Fai della Paganella, Faver, Fierozzo, Fornace, Frassilongo, Garniga Terme, Giovo, Grauno, Grumes, Lasino, Lavarone, Lavis, Lisignago, Lona Lases, Luserna, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Nave San Rocco, Padergnone, Palu' del Fersina, Pergine Valsugana, Rovere' della Luna, San Michele all'Adige, Sant'orsola Terme, Segonzano, Sover, Spormaggiore, Sporminore, Tenna, Terlago, Ton, Trento, Valda, Vattaro, Vezzano, Vignola Falesina, Vigolo Vattaro, Zambana.

Ufficio di Borgo Valsugana

Tel: 0461/758011 - Fax: 0461/758038

e-mail: ul.borgovalsugana.sac@agenziaentrate.it

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Comuni di competenza: Bieno, Borgo Valsugana, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Canal San Bovo, Carzano, Castello Tesino, Castelnuovo, Cinte Tesino, Fiera di Primiero, Grigno, Imer, Ivano Fracena, Levico Terme, Mezzano, Novaledo, Ospedaletto, Pieve Tesino, Roncegno, Ronchi Valsugana, Sagron Mis, Samone, Scurelle, Siror, Spera, Strigno, Telve, Telve di Sopra, Tonadico, Torcegno, Transacqua, Villa Agendo

Ufficio di Cavalese

Tel: 0462/237800 - Fax: 0462/237841

e-mail: ul.cavalese.sac@agenziaentrate.it

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Comuni di competenza: Campitello Di Fassa, Canazei, Capriana, Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Mazzin, Moena, Panchià, Pozza di Fassa, Predazzo, Soraga, Tesero, Valfloriana, Varena, Vigo di Fassa, Ziano di Fiemme.

Ufficio di Cles

Tel: 0463/ 601400 - Fax: 0463/601440

e-mail: ul.cles.sac@agenziaentrate.it

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Comuni di competenza: Amblar, Bresimo, Brez, Cagno', Caldes, Castelfondo, Cavareno, Cavizzana, Cis, Cles, Cloz, Commezzadura, Coredo, Croviana, Cunevo, Dambel, Dimaro, Don, Flavon, Fondo, Livo, Malè, Malosco, Mezzana, Monclassico, Nanno, Ossana, Pejo, Pellizzano, Rabbi, Revò, Romallo, Romeno, Ronzone, Ruffrè, Rumo, Sanzeno, Sarnonico, Sfruz, Smarano, Taio, Tassullo, Terres, Terzolas, Tres, Tuenno, Vermiglio, Vervò.

Ufficio di Riva del Garda

Tel: 0464/ 578600 - Fax: 0464/578650

e-mail: ul.rivadelgarda.sac@agenziaentrate.it

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Comuni di competenza: Arco, Bezzecca, Concei, Drena, Dro, Molina di Ledro, Nago-Torbole, Pieve di Ledro, Riva del Garda, Tenno, Tiarno di Sopra, Tiarno di Sotto.

Ufficio di Rovereto

Tel: 0464/484000 - 0464/484016 - Fax: 0464/484060

e-mail: ul.rovereto.sac@agenziaentrate.it

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Comuni di competenza: Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Folgaria, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano.

Ufficio di Tione di Trento

Tel: 0465/338111

e-mail: ul.tioneditrento.sac@agenziaentrate.it

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

Comuni di competenza: Bersone, Bleggio Inferiore, Bleggio Superiore, Bocenago, Bolbeno, Bondo, Bondone, Breguzzo, Brione, Caderzone, Carisolo, Castel Condino, Cimego, Condino, Daone, Dare', Dorsino, Fiave', Giustino, Lardaro, Lomaso, Massimeno, Montagne, Pelugo, Pieve di Bono, Pinzolo, Praso, Preore, Prezzo, Ragoli, Roncone, San Lorenzo in Banale, Spiazza, Stenico, Storo, Strembo, Tione di Trento, Vigo Rendena, Villa Rendena, Zuclo.

PROTESI E AUSILI

I DIRITTI

- ▶ **Fornitura e riparazione di protesi ed ausili tecnici** in quantità e tipo connessi alla forma di invalidità e alla patologia, secondo le previsioni derivate da normative nazionali e provinciali.

IL PERCORSO

- ▶ Per ottenere prestazioni di assistenza protesica il cittadino deve presentare al proprio Distretto la documentazione sotto elencata. La richiesta deve essere preventiva: non è ammessa alcuna forma di “rimborso”.

La documentazione necessaria è la seguente:

- ▶ attestato di invalidità, salvo casi particolari in cui non è richiesta alcuna certificazione (come nel caso dei minori di anni 18 che necessitano di interventi di prevenzione, cura e riabilitazione di una invalidità permanente);
- ▶ prescrizione rilasciata, a seconda dei casi, dal medico specialista o dal medico di medicina generale;
- ▶ preventivo di spesa di una ditta fornitrice abilitata (non necessario in caso di dispositivi di serie forniti dall' Apss)

L'autorizzazione è rilasciata dal Distretto di Trento o dal Distretto di appartenenza dell'assistito, a seconda dell'ausilio richiesto.

L'autorizzazione consente la fornitura della protesi o dell'ausilio da parte di una ditta abilitata senza oneri per il paziente.

- ▶ Nel caso di protesi acustiche o di ausili per non vedenti la richiesta può essere presentata rispettivamente al Centro audiofonetico (Via Piave 106/108 - Trento) e all'I.Ri.Fo.R. (Corso 3 Novembre, 132 - Trento).

PER SAPERNE DI PIÙ

- ▶ Azienda provinciale per i servizi sanitari
Distretto di Trento e Valle dei Laghi, Ufficio invalidi
c/o Centro per i servizi sanitari
palazzina C del Big Center (con accesso da Via Degasperi o da Viale Verona)
Tel: 0461/902256

Per protesi acustiche:

- ▶ Centro Audiofonetico - G.N. De Tschiderer
Via Piave 106/108 - Trento
Tel: 0461/273426

Per ausili protesici per non vedenti:

- ▶ I.Ri.Fo.R.
Corso 3 Novembre, 132 - Trento
Tel: 0461/915990

Per informazioni generali è possibile rivolgersi all'ufficio "prestazioni" e/o "autorizzazione presidi" del proprio Distretto di residenza:

- ▶ Distretto di Fiemme
Via Dossi, 17 - Cavalese
Tel: 0462/242181
- ▶ Distretto di Primiero
Via Roma, 1 - Tonadico
Tel: 0439/764415
- ▶ Distretto Alta Valsugana
Via S. Pietro, 2 - Pergine Valsugana
Tel: 0461/515204 – Fax: 0461/515194
- ▶ Distretto Bassa Valsugana e Tesino
Corso Vicenza, 9 - Borgo Valsugana
Tel: 0461/755212
- ▶ Distretto di Trento e Valle dei Laghi
Ufficio invalidi
c/o Centro per i Servizi sanitari
palazzina C del Big Center (con accesso da Via Degasperi o da Viale Verona)
Tel: 0461/902256
c/o Ospedale - Mezzolombardo
Tel: 0461/611145
- ▶ Distretto Valle di Non
Viale Degasperi, 31 - Cles
Tel: 0463/660103
- ▶ Distretto Valle di Sole
Via IV Novembre, 8 - Malè
Tel: 0463/909403
- ▶ Distretto Giudicarie e Rendena
Via Presanella, 16 - Tione
Tel: 0465/331401
- ▶ Distretto Alto Garda e Ledro
c/o C.S.S. – Poliambulatorio di Riva del Garda
Tel: 0464/582679 e 0464/582680
- ▶ Distretto Vallagarina
c/o Poliambulatorio - Rovereto
Tel: 0464/403699; fax 0464/403635
P.O. Ala
Ufficio appuntamenti-cassa
Piazza San Giovanni XXIII, 13 - Ala
Tel: 0464/675862
- ▶ Distretto Ladino di Fassa
Via Milano, 11 - Pozza di Fassa
Tel: 0462/761038.e 0462/761005

SPORTELLLO HANDICAP

Lo sportello handicap, previsto dall'art. 9 della legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 "Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap" è stato attivato – dopo un primo periodo di attività sperimentale – a partire dal 1 gennaio 2005 presso la Cooperativa HandiCREA di Trento, per il tramite di una convenzione tra la medesima Cooperativa e la Provincia autonoma di Trento – Assessorato alle Politiche sociali.

Esso fornisce utili informazioni alle persone con disabilità, familiari ed operatori, segnalando bisogni e criticità.

DESTINATARI

- ▶ persone con disabilità
- ▶ familiari
- ▶ volontari
- ▶ operatori sanitari e sociali
- ▶ tecnici e progettisti
- ▶ aziende e imprese
- ▶ enti e associazioni
- ▶ uffici della pubblica amministrazione
- ▶ comuni e comprensori
- ▶ esercenti
- ▶ aziende di trasporto pubblico e privato
- ▶ operatori della scuola
- ▶ rappresentanti sindacali
- ▶ albi professionali

INFORMAZIONI SU

- ▶ **Ausili, servizi, leggi e agevolazioni**
Informazioni sulle modalità di accesso e le procedure per il conseguimento di prestazioni e agevolazioni previste dalla normativa e sull'offerta di sussidi e ausili disponibili sul mercato
- ▶ **Progetti e consulenze**
Ricerca di soluzioni personalizzate per l'ambiente domestico e l'autonomia personale
- ▶ **Barriere architettoniche**
Indicazioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche e monitoraggio della domanda

► **Vita indipendente**

Informazioni su percorsi di autodeterminazione per persone con disabilità fisica e di formazione finalizzati all'autonomia della persona

► **Trasporti, turismo, sport, scuola e cultura**

Indicazioni su orari, ricettività alberghiera e percorsi, convegni, risorse informali e del volontariato, incontri con le scuole, consultazione di testi specializzati, ricerche bibliografiche e mirate.

DOVE E QUANDO

- Trento Via San Martino, 46 - Telefono e Fax 0461-239396
Mail: Handicrea@trentino.net
Orario dal lunedì al venerdì 9.00-12.00 13.30-17.00.
Internet: www.handicrea.it
- Tione di Trento, presso Sede Comprensorio C 8 – Via Padre C. Gnesotti, 2
Telefono 0465- 339514
Mail: Handicrea@trentino.net
Orario: 2° e 4° martedì del mese dalla 14.30 alle 17.00.
Internet: www.handicrea.it
- Riva del Garda, presso Cooperativa Mimosa - Via San Nazzaro, 47
Telefono 0464-520200
Mail: Handicrea@trentino.net
Orario: 1° e 3° giovedì del mese dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00.
Internet: www.handicrea.it
- Tonadico, presso Comprensorio C2, via Roma 19
Telefono 0439-64641
Mail: Handicrea@trentino.net
Internet: www.handicrea.it
Orario: ultimo mercoledì del mese dalle ore 10,00 alle 15,00

ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE ED ENTI DEL PRIVATO SOCIALE CHE SI OCCUPANO DI HANDICAP E/O DISABILITÀ

Associazioni

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
A.Fa.M.U.T. Associazione Famiglie Minorati Udito Trentine Via Piave, 108 - Trento Tel. e Fax: 0461/237450 e-mail: falcegio@inwind.it	Assistenza famiglie sordi. Sensibilizzazione alla prevenzione, cura e riabilitazione.	Minorati dell'udito e loro famiglie.	Provincia di Trento
A.F.HA. Associazione famiglie handicap Viale Dante, 46 - Tione Tel: 0465/324644 - 322167 Fax: 0465/324644 e-mail: giuliana.bonato@tin.it	Informazione e formazione genitori e familiari. Formazione specifica dei volontari. Cooperazione con la scuola. Promozione del "dopo di noi".	Disabili in età scolare e non e loro famiglie.	Valli Giudicarie
A.G.S.A.T Associazione genitori soggetti autistici del Trentino Via Lungadige Apuleio, 4 - Trento Tel: 0461/420351 - Fax: 0461/426991	Valutazione e diagnosi dell'autismo e problematiche correlate.	Bambini e adulti autistici.	Provincia di Trento
A.I.D. Associazione italiana dislessia Via Vittorio Veneto, 24 - Trento Tel: 0461/935159 internet: www.dislessia.it e-mail: trento@dislesia.it	Informazione e aiuto, formazione e ricerca.	Utenti dislessici e loro famiglie, insegnanti e medici specialisti.	Provincia di Trento
A.I.F.A. onlus Associazione Italiana Famiglie ADHD Via delle Chiesa, 17/A – Marter di Roncegno Tel. e Fax: 0461/764691 Internet: www.aifa.it e-mail: referente.trento@aifa.it	Progetto "Parents for Parents", gruppi di auto mutuo aiuto, attività informativa, collaborazione con istituzioni, enti pubblici e privati	Famiglie con bambini ADHD (sindrome da deficit di attenzione e iperattività), adulti con ADHD, insegnanti, medici, terapisti, istituzioni, enti pubblici e privati	Provincia di Trento
A.I.P.D. Associazione italiana persone down Sezione del Trentino onlus Via Matteotti, 22 - Trento Tel. e Fax: 0461/930356 internet: www.aipd.it e-mail: aipd.trentino@virgilio.it	Sostegno ai familiari, auto mutuoaiuto, informazione e consulenza, supporto alle famiglie (problemi legali, previdenziali legislativi, l'inserimento scolastico e sociale).	Persone down e loro famiglie.	Provincia di Trento

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
A.N.F.F.A.S. Trentino Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali del Trentino Via G.B. Trener, 8 - Trento Tel: 0461/407511 - Fax: 0461/407500 internet: www.anffas.it e-mail: associazione@anffas.tn.it	Attività abilitativa, riabilitativa, assistenza sociale, socio-educativa, socio-occupazionale, formazione professionale, inserimento lavorativo, accompagnamento all'inserimento lavorativo, assistenza scolastica, soggiorni estivi, tutela dei diritti civili, sostegno alle famiglie, assistenza educativo domiciliare, gestione servizi semioresidenziali e residenziali	Persone in situazione di disabilità intellettiva e relazionale o di svantaggio sociale e loro famiglie.	Valle di Fiemme, Primiero, Bassa Valsugana e Tesino, Valle dell'Adige, Valli Giudicarie, Alto Garda e Ledro, Valle di Fassa, Valle Lagarina
A.N.G.L.A.T. Associazione nazionale guida legislazione handicappati trasporti Loc. Madonna Bianca, 11 - Trento c/o Groff Marco Tel: 0461/911528 - Fax: 0461/395532 internet: www.anglat.it e-mail: trento@anglat.it	Consulenza di tipo generale inerente la mobilità sul territorio sia privata che pubblica.	Utenza disabile specialmente fisica e sensoriale.	Provincia di Trento
A.N.G.S.A. Associazione nazionale soggetti autistici Regione Trentino Alto Adige Via per la Borba, 4 Fraz. Selva Levico Terme - Levico Terme Tel: 0461/777200 - Fax: 0461/766717 e-mail: tgabrielli@cr-surfing.net	Tutela dei soggetti con autismo e supporto informativo e formativo a genitori, familiari, operatori e volontari coinvolti nel loro processo abitativo ed integrativo.	Soggetti autistici.	Provincia di Trento
A.N.M.I.C. Associazione nazionale mutilati e invalidi civili Via Benevoli, 22 - Trento Tel. e Fax: 0461/911469 internet: www.anmic-tn.org/ e-mail: info@anmic-tn.org	Tutela e rappresentanza giuridico-legale della categoria.	Invalidi civili.	Provincia di Trento
A.N.M.I.L. Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro Via San Pio X, 38 - Trento Tel: 0461/911321 - Fax: 0461/912295 internet: www.anmil.it e-mail: trento@anmil.it	Assistenza, informazione, consulenza, tutela diritti.	Infortunati sul lavoro, vedove e orfani di caduti sul lavoro.	Provincia di Trento
A.R.I.S. Associazione Riabilitazione e Inserimento Sociale Largo Nazario Sauro 11 - Trento Tel: 0461/263183 e-mail: aristrento@infinito.it	Sostegno, orientamento e assistenza famiglie	Disabili psichici	Provincia di Trento
ASSOCIAZIONE AbC Abbattimento Barriere della Comunicazione Via Marino Scenico, 26 - Trento Tel. e fax 0461/830874 Cell. 340/9980700 - 340/9989535 e-mail: abc.onlu@hotmail.it	Promozione di iniziative a favore delle persone sorde. Facilitazione della comunicazione per gli alunni sordi.	Studenti e adulti sordi	Provincia di Trento

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
ASSOCIAZIONE ALZHEIMER - Trento Largo Nazario Sauro 11 – Trento Tel. E Fax: 0461/230775 Internet: www.alzheimerrento.org e-mail: alzheimer.trento@katamail.com	Attività di sostegno e informazione, auto mutuo aiuto e formazione per i familiari dei malati di Alzheimer	Familiari dei disabili e personale socio-sanitario	Provincia di Trento
A.S.T. Associazione Sordi Trentini Via dell' Androna, 1 – 38123 Cadine (Tn) solo fax: 0461/724880 e-mail: sorditrentini@libero.it sms: 340-9295277	Iniziative di socializzazione, sensibilizzazione culturale sui problemi di sordità e di comunicazione. Mutuo aiuto e sostegno. Centro socio-educativo	Persone sorde e udenti	Provincia di Trento
A.T.S.M. Associazione Trentina Sclerosi Multipla Centro "Franca Martini" Via Taramelli, 8C - Trento Tel: 0461/238111 - Fax: 0461/238080 e-mail: atsmnt@libero.it	Fisiatria. Fisioterapia Logopedia. Servizio psicologico. Servizio di assistenza sociale. Servizio ausili e sbarriamento.	Tutte le patologie di origine neurologica.	Territorio nazionale
AUSER Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà Via Vittorio Veneto, 24 - Trento Tel: 0461/391408 - Fax: 0461/394091 internet: www.auser.it	Assistenza domiciliare (compagnia in casa, ritiro analisi laboratorio, spesa a casa, etc.).	Assistenza domiciliare a soggetti privi di autonomia o con poche risorse, prevalentemente anziani.	Trento e Valle dell'Adige
A.V.P.C. Associazione volontariato Pro Ciechi Corso Tre novembre, 132 - Trento Tel: 0461/930083	Accompagnamento, lettura a domicilio, registrazione su nastro.	Ipovedenti e non vedenti, pluriminorati ciechi.	Provincia di Trento
A.V.U.L.S.S. Associazione Volontariato Unità Locali Servizi Socio-Sanitari Via Endrici, 27 - Trento Tel: 0461/983447	Assistenza e partecipazione alle problematiche.	Chiunque sia in stato di bisogno e di sofferenza.	
Bambini con lesioni midollari e idrocefalo Via Falzolgher, 42 - Trento c/o Andrea Franceschi Tel: 0461/912618 - Fax: 0464/424794 e-mail: franceschi4@virgilio.it	Attività informativa, di consulenza e di sostegno psico-logico rivolto alle famiglie.	Bambini e ragazzi con lesioni midollari e idrocefalo.	Provincia di Trento
BASEITALIA Via dei Prati, 1 - Pergine Valsugana Tel 0461/532019 - Cell. 3487495920 internet: www.baseitalia.com e-mail: onlus@baseitalia.com	Coinvolgimento dei soggetti disabili nella conoscenza e nello svolgimento della pratica nautica e di altre attività sportive aggregative.	Disabili nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria.	Provincia di Trento
CANTARE SUONANDO Via Petrarca, 28 - Trento Tel: 0461/235130 - 980763 Fax: 0461/235130 e-mail: marstof@tin.it	Insegnamento della notazione musicale e dell'uso dello strumento musicale.	Soggetti disabili, anziani e giovani in difficoltà.	Trento e Provincia
CARITAS Centro di ascolto e solidarietà Via Setaioli, 3 - Rovereto Tel: 0464/423263 - 458514 e-mail: cdsrovereto@dnet.it	Assistenza in forma generica.	Persone in difficoltà.	Vallagarina

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
C.I.R.S. Comitato Italiano Reinserimento Sociale Via Taramelli, 17 - Trento Tel. e Fax: 0461/985522 e-mail: info@cirstn.it	Attività di tipo lavorativo.	Ultra quindicenni a rischio di esclusione sociale	Provincia di Trento
COMUNITÀ HANDICAP Via S. Cipriano, 26 - Roncone Tel. e Fax: 0465/902100 e-mail: info@comunitahandicap.it	Sensibilizzazione ed attivazione delle varie risorse disponibili per la promozione umana e dell'integrazione sociale delle persone con disagio e delle loro famiglie.	Persone e famiglie con handicap, disabilità fisica, disagio psichico e socio-ambientale.	Valli Giudicarie
COMUNITÀ MURIALDO Sardagna n. 118 - Trento Tel: 0461/985252 - Fax: 0461/237795 e-mail: muraldo.tn@iol.it	Attività lavorativa, prevalentemente in campagna con la coltivazione di piccoli frutti e in laboratorio di assemblaggio, quale metodo di cura delle malattie e difficoltà mentali.	Giovani di ambo i sessi (dai 16 ai 26 anni) con difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro per problemi personali derivanti da: disagio familiare, fragilità psichica ed emotiva, lieve ritardo di sviluppo.	Comune di Trento e Valle dell'Adige
ESTUARIO Via Sighele, 9 - Trento Tel: 0461/391799 - Fax: 0461/391607 e-mail: estuario@tin.it	Attività di ascolto. Iniziative di socializzazione, sensibilizzazione culturale sui problemi della malattia mentale e del disagio psichico. Gruppo di auto mutuo aiuto per familiari.	Sofferenti psichici, e loro familiari.	Provincia di Trento
G.A.I.A. - Gruppo Aiuto Handicap Piazza Degasperi, 3 - Borgo Valsugana Tel: 0461/762504	Promozione di attività ricreative e culturali. Visite a domicilio, accompagnamento disabili.	Persone disabili e loro familiari.	Bassa Valsugana e Tesino
GENITORI IN PRIMA LINEA Via per la Borba, 4 Selva di Levico - Levico Terme Tel: 0461/706500 e-mail: genitori.inprimalea@cr-surfing.net	Tutela legale e di interventi abilitativi per disabili.	Disabili in età pediatrica, in particolare soggetti con problematiche psichiche cognitive relazionali oltre che motorie.	Provincia di Trento
INSIEME Via Flaim, 15 - Rovereto Tel: 0464/433405 e-mail: insieme94@virgilio.it	Auto mutuo aiuto e sostegno alle famiglie per l'integrazione sociale dei ragazzi (scalastica, lavorativa, tempo libero).	Genitori di ragazzi e bambini con problemi di handicap e sviluppo.	Vallagarina
INSIEME CON GIOIA Viale Degasperi, 104 - Cles Tel. e Fax: 0463/421735 internet: insiemecongioia.it e-mail: info@insiemecongioia.191.it	Centro socio-educativo diurno (attività abilitativa, riabilitativa, percorsi individualizzati). Soggiorni estivi. Sostegno alle famiglie.	Persone adulte con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali.	Valle di Non
IO Piazzetta Rizzoli, 1 - Cavalese Tel. e Fax: 0462/232066 e-mail: luca1corradini@yahoo.it	Attività di sensibilizzazione per il sostegno attivo al malato mentale e promozione interventi sul territorio.	Malati psichici. Nuclei familiari di appartenenza. Problematiche emarginazione e devianza sociale causate dal disagio psichico.	Valle di Fiemme e Valle di Fassa

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
LA VOCE DEI DISABILI Via Pozzata, 1 - Villazzano (TN) Tel: 0461/911485 e-mail: lavocedeidisabili@hotmail.com	Supporto logistico e psicologico in difesa di portatori di handicap e familiari; organizzazione conferenze nell'ambito della disabilità.	Persone disabili, loro familiari, operatori sociali, associazioni che lavorano nell'ambito della disabilità.	Valle dell'Adige Alta Valsugana
L'OASI Via Barbazan, 6 - Padergnone Tel: 0461/864708 - Fax: 0461/340633 e-mail: oasi.padergnone@virgilio.it	Distribuzione pasti a domicilio e trasporto anziani in mensa. Attività di animazione e socializzazione. Percorsi individualizzati di integrazione sociale nella comunità.	Anziani. Disabili.	Valle dei Laghi
MONTAGNA AMICA Via Carlo Valliero, 13 38050 Bieno Tel: 0461/596095 Cell: 348/9303026 internet: www.montagnamica.com e-mail: info@montagnamica.com	Escursionismo in montagna, attività ricreative in genere.	Persone con lievi disabilità e persone con disabilità sensoriali (sordomuti, ipovedenti, non vedenti, audiolesi) amputati, etc	Trento e dintorni, Alta e Bassa Valsugana
MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI Via Bolghera, 4 - Trento c/o Vanzetta Maria Pia Tel: 0461/913432	Formazione spirituale, culturale e religiosa.	Ciechi e vedenti.	Valle dell'Adige
ORIZZONTE Piazza Cassoni, 1 - Bezzecca Tel: 0464/508534	Attività assistenziale e di sostegno.	Portatori handicap e famiglie.	Alto Garda e Ledro
PARKINSON Via Pasubio, 29 - Trento Tel. e Fax: 0461/931943 e-mail: associazioneparkinson@virgilio.it internet: www.parkinson-trento.it	Convegni specifici di informazione. Incontri di auto-mutuo aiuto. Attività motoria di gruppo.	Malati di Parkinson, loro familiari e assistenti.	Provincia di Trento
PRISMA Piazza Marchetti, 5 - Arco Tel: 0464/532838 e-mail: ass.prisma@virgilio.it	Attività di tipo formativo e di sensibilizzazione, iniziative ludico/ricreative e di socializzazione e corsi riabilitativi (ippoterapia e musicoterapia).	Persone disabili e loro famiglie.	Alto Garda e Ledro
PRO.DI.GIO. Via Antonio Gramsci, 46 - Trento Tel: 335-5600769 - Fax: 0461/234445 internet: www.prodigio.it e-mail: associazione@prodigio.it	Sensibilizzazione alle tematiche della disabilità.	Disabili, familiari, operatori del sociale e la comunità.	Valle dell'Adige
LA VOCE DEI DISABILI Via Pozzata, 1 - Villazzano (TN) Tel: 0461/911485 e-mail: lavocedeidisabili@hotmail.com	Supporto logistico e psicologico in difesa di portatori di handicap e familiari; organizzazione conferenze nell'ambito della disabilità.	Persone disabili, loro familiari, operatori sociali, associazioni che lavorano nell'ambito della disabilità.	Valle dell'Adige Alta Valsugana

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
COMITATO ATTIVITÀ SOCIALI RONCHI HANDYCAMP Via E. Deimichei - Ronchi di Ala Tel. e Fax: 0464/670221 internet: www.handycamp.it e-mail: handycamp@interfree.it	Campeggio estivo per disabili.	Disabili fisici e psichici di qualunque età.	Vallagarina
SERVIZIO CONSULENZA PEDAGOGICA Via Druso, 7 – Trento Casella postale 601 Trento Tel. e Fax: 0461/828693 e-mail: calagati@tin.it	Corsi per corrispondenza e settimane estive. Pubblicazioni sui disturbi dell'udito, della vista e del linguaggio.	Genitori di bambini sordi, ciechi e con la sindrome di down, nonché professionisti interessati: logopedisti, insegnanti ecc.	Provincia di Trento e Italia
SPAZIO LIBERO Piazzale Defrancesco, 5 – Rovereto Tel. e Fax: 0464/425064 e-mail: sp.libero@virgilio.it	Interventi per la promozione sociale e lo sviluppo dell'attività individuale	Soggetti disabili fisici e psichici in età scolare	Provincia di Trento
SPORTABILI Via dei Lagorai, 113 - Predazzo Tel: 0462/501999 - Fax: 0462/507707 internet: www.sportabili.org e-mail: info@sportabili.org	Attività sportive per disabili.	Disabilità fisiche, sensoriali, mentali.	Valle di Fiemme
Associazione TALKING HANDS Mani che parlano Via Barattieri, 6 – Rovereto Tel. e fax 0464/431191	Attività di interpretariato per persone sorde	Persone sord	Provincia di Trento
UBALDA BETTINI GIRELLA Via Benacense, 33 - Rovereto Tel. e Fax: 0464/423958 internet: www.associazionegirella.it e-mail: info@associazionegirella.it	Percorsi di formazione e lavoro; percorsi di educativa domiciliare; interventi di assistenza a favore di alunni disabili in convenzione con le istituzioni scolastiche	Bambini, ragazzi, adolescenti e giovani adulti con disabilità fisiche, sensoriali e mentali	Vallagarina
VIA LATTEA il mio cammino Via Bregenz, 13 – Spini di Gardolo Tel: 0461/931704 - 763096 e-mail: rossella.maccani@vivoscuola.it	Supporto socio-educativo finalizzato all'integrazione scolastica-sociale, assistenza nella riabilitazione per bambini/e-ragazzi/e spastici, sostegno alle famiglie. Informazione e sensibilizzazione sul territorio locale delle tematiche relative alla disabilità motoria.	Bambini/e ragazzi/e affetti da spasticità e relative famiglie.	Provincia di Trento
VILLA ARGIA Via del Garda, 101 - Mori Tel. e Fax: 0464/917116 e-mail: villa.argia@virgilio.it	Accoglienza in comunità secondo programmi di recupero e reinserimento sociale.	Giovani con problemi di disagio e sofferenza psichica.	Provincia di Trento

Cooperative

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
A.L.P.I. Avviamento al lavoro su progetti individualizzati Via Ragazzi del 99, n. 13 - Trento Tel: 0461/914967 - Fax: 0461/397364 e-mail: alpi@consolida.it	Inserimento lavorativo di persone in difficoltà.	Giovani segnalati dai servizi sociali e dai centri di salute mentale.	Provincia di Trento
AMALIA GUARDINI Via Pasqui, 63 - Rovereto Tel: 0464/490615 Fax: 0464/490266 e-mail: info@cooperativaguardini.it	Attività abilitative/riabilitative ed educative. Attività lavorative svolte dagli ospiti nei due laboratori di sartoria e assemblaggio. Inoltre, attività integrative quali educazione motoria, musicale, consulenza psicologica, laboratorio di informatica, ecc.	Persone disabili adulte di gravità medio - lieve.	Vallagarina
AQUILONE Via Lampi, 69 - Cles Tel: 0463/424205 - Fax: 0463/608371 e-mail: aquilone@consolida.it	Laboratorio protetto per la riabilitazione lavorativa e psico-sociale.	Soggetti con patologie di origine psichiatrica.	Valle di Non, Valle di Sole, Valle dell'Adige
ARCHE' Società Cooperativa Sociale Via Suffragio, 46 - Trento Tel. 320/3616190 Fax 0461/263386 e-mail: info@archesail.org sito web: www.archesail.org	Attività "service" di tipo educativo e riabilitativo, attraverso il precipuo utilizzo di un'imbarcazione a vela accessibile e della pratica sportiva in genere	Persone con disabilità (motoria, sensoriale, cognitiva), disagio mentale, anziani e giovani di minore età e in situazione di disagio sociale, individualmente o in ambito associativo	Provincia di Trento
ARCOBALENO Via San Nazzaro, 47 - Riva del Garda Tel: 0464/562087 - Fax: 0464/550953 e-mail: arcobaleno@pop.ftcoop.it	Assistenza domiciliare, gestisce due appartamenti protetti e opera in convenzione con alcune scuole.	Giovani e anziani in situazione di disagio psichico.	Alto Garda e Ledro
ARCOBALENO GIOVANI Via S. Pietro, 1 - Pergine Tel: 0461/534608 - Fax: 0461/534034 e-mail: arcobalenogiovani@virgilio.it	Accoglienza, attività ricreative, consulenza, sostegno per il lavoro, visite a domicilio.	Individui adulti con una molteplicità di carenza, progressivo stato di degrado personale e/o isolamento (es. alcolisti - disagio psichico).	Alta Valsugana
CASA ZAMBIASI Via Dante, 1 - Denno Tel: 0461/655609 - Fax: 0461/645291 e-mail: casazambiasi@lycos.it	Contrasto di disagio riferito a minori. Per adulti prevenzione stati di emarginazione.	Minori e adulti in situazione di svantaggio.	Valle di Non
COOPERATIVA 90 Via S. Pietro, 1 - Pergine Valsugana Tel. e Fax: 0461/534034 e-mail: coop90@cr-surfing.net	Inserimento lavorativo persone svantaggiate.	Persone con svantaggio sociale o portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali.	Alta Valsugana Valle dell'Adige

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
C.S. 4 Via M.te Cristallo, 19 - Pergine Valsugana Tel: 0461/534225 - Fax: 0461/512003 e-mail: cs4@consolida.it	Gestione di centri socio-educativi di tipo semiresidenziale, di laboratori occupazionali di tipo semiresidenziale. Assistenza scolastica e sostegno ad alunni portatori di handicap o in condizione di disagio. Progetti individualizzati di formazione professionale al lavoro.	Portatori di handicap psico-fisico.	Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino, Valle dell'Adige
ELIODORO Via delle Ginestre, 31 – Riva del Garda Tel. e Fax: 0464/520116 e-mail: eliodoro@consolida.it	Promuovere ed agevolare la formazione professionale, l'inserimento lavorativo e l'autonomia personale.	Giovani ed adulti con disabilità fisica, psichica, con patologia psichiatrica di grado medio-lieve o con disagio sociale.	Alto Garda e Ledro
GRAZIE ALLA VITA Via dei Morei, 41 – Mezzolombardo Tel: 0461/601057 – Fax: 0461/602306 e-mail: gavita@libero.it	Centro socio-educativo per persone disabili. Servizio di assistenza scolastica. Comunità alloggio.	Persone disabili.	Valle dell'Adige
GRUPPO 78 Via Roma, 29/C – Volano Tel: 0464/411574 – Fax: 0464/490482 internet: www.consolida.coop/gruppo78 e-mail: gruppo_78@consolida.it	Gestione strutture residenziali sanitarie e socio-assistenziali a diversi gradi di protezione, di un centro servizi, di centri formativi occupazionali.	Persone con disturbi mentali, persone con disagi psico-sociali, nuclei familiari.	Vallagarina e Valle dei Laghi
G.S.H. Gruppo Sensibilizzazione Handicap Via Lorenzoni, 23 – Cles Tel: 0463/424634 – Fax: 0463/424643 internet: www.gsh.it e-mail: info@gsh.it	Attività di tipo educativo e riabilitativo all'interno dei Centri socio-educativi, della Comunità alloggio, dei Centri occupazionali. Intervento domiciliare educativo. Formazione individualizzata al lavoro. Sostegno ed assistenza scolastica. Vacanze soggiorno e animazione.	Persone con disabilità fisica e psichica.	Valle di Non Valle di Sole Valle dell'Adige
HandiCREA Via S. Martino, 46 – Trento Tel. e Fax: 0461/239396 e-mail: handicrea@trentino.net	Attività consulenziale e informativa sulle varie tematiche connesse alla disabilità e all'handicap.	Persone con disabilità, tecnici, istituzioni, enti pubblici e privati.	Provincia di Trento
IL BUCANEVE Via Calcine – Storo Tel. e Fax: 0465/686884 e-mail: il_bucaneve@consolida.it	Gestione centri diurni occupazionali, nonché strutture residenziali semi/protette.	Persone con handicap psicofisico, disturbi psichiatrici, problemi alcolcorrelati e in stato di emarginazione sociale.	Valli Giudicarie
IL PONTE Via Domenico Udine, 57 – Rovereto Tel: 0464/438595 – Fax: 0464/424171 e-mail: cooperativa.ilponte@dnnet.it	Valorizzazione, con interventi mirati delle capacità di ciascun ragazzo. Stimolo delle capacità di socializzazione, linguistico-comunicative, relazionali, delle abilità costruttive e dell'autonomia.	Handicap.	Vallagarina

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
IS-LAND Via Degasperi 34 – Trento Tel: 0461/266014 Fax: 0461/261117 internet: www.is-land.it e-mail: info@is-land.it	Supporto alle diverse abilità e prevenzione del disagio giovanile	Disabili e giovani in situazione di disagio	Provincia di Trento
ITER Via Lungo Leno Destro, 27 – Rovereto Tel: 0464/436666 – Fax: 0464/487242 e-mail: iter@cooperativa-iter.it	Centro occupazionale per disabili.	Utenti disabili.	Vallagarina
LABORATORIO SOCIALE Via G.B. Trener, 8 – Trento Tel: 0461/421298 Fax: 830344 internet: www.laboratoriosociale.it e-mail: home@laboratoriosociale.it	Laboratori protetti.	Persone in situazione di disabilità intellettiva e relazionale.	Provincia di Trento
LA CASA Viale Trento 49/b – Rovereto Tel: 0464/490125 – Fax: 0464/490130 internet: www.cooplacasa.it e-mail: info@cooplacasa.it	Assistenza domiciliare; trasporto ed accompagnamento.	Disabili prevalentemente anziani.	Bassa Valsugana e Tesino, Valli Giudicarie, Vallagarina
LA RETE Via Taramelli, 8 – Trento Tel: 0461/987269 – Fax: 0461/235986 internet: www.cooplarete.org e-mail: mail@cooplarete.org	Servizi diversificati di sostegno alle persone disabili e alle loro famiglie. Azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità.	Familiari e persone con disabilità.	Comune di Trento
LA RUOTA Via Brennero, 165/12 – Trento Tel: 0461/824633 – Fax: 0461/821551 internet: www.laruota.org e-mail: laruota@laruota.org	Trasporto ed accompagnamento.	Persone non in grado di deambulare in modo autonomo per motivi fisici, psichici e sensoriali.	Valle dell'Adige Valle di Non Valle di Sole
LA STRADA Via Pennella, 38 – Pergine Valsugana Tel. e Fax: 0461/532856 e-mail: direzionelastrada@consolida.it	Trasporto e accompagnamento disabili. Servizi di assistenza domiciliare. Consegna pasti a domicilio.	Portatori di handicap fisico-psichico e sensoriale. Anziani.	Provincia di Trento
LE COSTE Cooperativa sociale di solidarietà Via Alto Adige, 94 – Trento Tel: 0461/950961 – Fax: 0461/950904 e-mail: segreteria@lecoste.org	Inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso la realizzazione di attività nei settori: giardinaggio, pulizie, lavanderia..	Disabili fisici, psichici e sensoriali, psichiatrici,	Alta Valsugana Valle dell'Adige
OLTRE Via Latemar, 1/a – Castello di Fiemme Tel. e Fax: 0462/235298 e-mail: coopoltre@virgilio.it	Gestione di strutture residenziali e semiresidenziali, con laboratori sul ciclo tradizionale della lana (cardatura, colorazione naturale, filatura e tessitura).	Persone adulte con disagio psichico e sociale.	Valle di Fiemme e Fassa
SAN PATRIGNANO Trentino Alto Adige Fraz. S. Vito, 36 - Pergine Valsugana Tel: 0461/531183 - Fax: 0461/531728 internet: www.canidavita.it e-mail: sanvito@sanpatrignano.org			Alta Valsugana Valle dell'Adige

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
SENZA BARRIERE Loc. Ensegua, 6 - Scurelle Tel: 0461/780165 - Fax: 0461/780941 internet: www.coopsenzabarriere.it e-mail: info@coopsenzabarriere.it	Editoria multimediale senza barriere.	Disabili visivi non udenti, motori, psichici.	Provincia di Trento
VILLA MARIA Piazza S. Martino, 2 - Lenzima di Isera Tel: 0464/439060 - Fax: 0464/421603 e-mail: segr.villam@tuttopmi.it	Accoglienza in forma residenziale (comprensiva di interventi educativi e riabilitativi).	Disabili psico-fisici.	Vallagarina
VILLA S. IGNAZIO Via alle Laste, 22 - Trento Tel: 0461/238720 - Fax: 0461/231970 internet: www.vsi.it e-mail: vsi@vsi.it	Accoglienza residenziale in comunità mista. Formazione professionale e personale.	Soggetti con handicap, disabili, disagio sociale, operatori e formatori.	Tutto il territorio della Provincia di Trento

Enti, Istituzioni e Varie

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
Gruppo Sportivo ALBATROS Via Fermi, 23 – Trento Tel. 339/3282530 e-mail: albatrostrento.it	Promozione e sviluppo dello sport, su base di volontariato, a favore di portatori di handicap fisici	Persone in situazione di handicap fisico	Provincia di Trento
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “CENTRO DON ZIGLIO” Già Piccola Opera Via Silva Domini, 37 –Levico Terme Tel: 0461/706055-706214 Fax: 0461/702007 e-mail: info@centrodonziglio.it	Attività socio educative, sanitarie e assistenziali, riabilitative in forma residenziale o semiresidenziali	Persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali	Alta Valsugana e Provincia di Trento
CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO Via Lunar, 3 - Borgo Valsugana Tel e Fax: 0461/701104 internet: www.codici.org e-mail: codici.trento@codici.org	Tutela dei diritti dei cittadini: sanità, consumatori, ambiente, legalità e giustizia, problematiche sociali.	Cittadini, anziani, persone indifese, consumatori, malati, vittime di usura e estorsione, disabili.	Provincia di Trento
CITTADINANZA ATTIVA Tribunale per i diritti del malato Via Concordia, 25 – Riva del Garda Tel: 0464/552869 – 348/5840784 Internet: www.cittadinanzattiva.it e-mail: cittadinanzattiva.tn@tele2.it	Tutela dei diritti dei cittadini malati	Cittadini malati disabili e non	Sedi locali del Tribunale per i diritti del malato presso gli ospedali di: Arco, Cavalese, Cles, Pergine, Tione e Trento
EDIZIONI CENTRO STUDI ERICKSON Loc. Spini, 154 - Gardolo di Trento Tel: 0461/950690 - Fax: 0461 950698 internet: www.erickson.it e-mail: info@erickson.it	Ricerca, consulenza, formazione sulle tematiche: area psicologica e didattica (disturbi di apprendimento); ritardo mentale e handicap; educazione socioaffettiva ed educazione alla salute.	Insegnanti, educatori, operatori sociali e sanitari in tema di integrazione scolastica.	Su tutto il territorio nazionale
E.N.S. - Ente Nazionale Sordomuti Via S. Bernardino, 4 - Trento Tel. E Fax: 0461/235329 internet: www.ens.it e-mail: ens.trento1@virgilio.it	Assistenza sociale, sanitaria, economica, scolastica e lavorativa, informativa e formativa.	Persone sorde.	Provincia di Trento
FISD-CONI Federazione italiana sport disabili Via Galassa, 45 - Villazzano Tel: 0461/912541	Pratica sportiva agonistica di disabili.	Disabili fisici, ciechi (totali e non), disabili psichici.	Tutta la Provincia
IFHOHYP - International Federation of Hard on Hearing (Federazione Internazionale giovani sordi) Via Oriola, 12 – Trento Tel. e fax 0461/236966 e-mail: vanessamigliosi@tin.it internet: www.ifhohyp.dk	Agevolare l'integrazione scolastica e l'inserimento lavorativo e sociale per le persone sorde	Persone sorde	Provincia di Trento

Dati identificativi della struttura	Tipologia di attività	Utenza	Territorio in cui opera
ISTITUTO ARCIVESCOVILE PER SORDI “G.N. De Tschiderer” Via Piave, 108 - Trento Tel: 0461/273423 - Fax: 0461/273458 e-mail: logopedia@iaps.it	Diagnostica e riabilitazione dei disturbi del linguaggio, dell'apprendimento e della comunicazione in età evolutiva, con particolare specificità per quanto riguarda i disturbi dell'udito.	Alunni delle scuole materne, elementari, secondarie e centri di formazione professionale.	Alta Valsugana, Valle dell'Adige, Valle di Non, Alto Garda e Ledro Vallagarina
Gruppo Sportivo PERISCOPIO c/o centro Riabilitazione “Villa Rosa” Pergine Valsugana Tel. 0461/533487 – 347/4650914 e-mail: info@gsperiscopio.it	Promozione delle attività sportive ((ciclismo, sci, vela, tiro con l'arco, tiro a segno, curling, volo con ultraleggero) per il recupero fisico delle persone disabili	Persone con handicap psico-motorio	Provincia di Trento
U.I.C. Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti Corso Tre Novembre, 132 - Trento Tel: 0461/915990 - Fax: 0461/915306 internet: www.uictrento.it www.uiciechi.it e-mail: uictn@uiciechi.it	Attività di tutela e promozione dell'integrazione sociale. Attività di patronato.	Minorati visivi.	Provincia di Trento
U.I.L.D.M. Unione italiana lotta alla distrofia muscolare Via S. Maria, 22 - Riva del Garda Tel. e Fax: 0464/553266	Prevenzione, trasporto disabili, consulenze, ausili.	Disabili portatori di distrofia muscolare.	Alto Garda e Ledro
U.I.S.P. Unione italiana sport per tutti Largo Nazario Sauro, 11 - Trento Tel. e Fax: 0461/231128 internet: www.uisp.it/trentino e-mail: trentino@uisp.it	Attività motoria e sportiva in palestra e in piscina.	Soggetti d'età compresa tra i 4 e i 15 anni.	Provincia di Trento
U.N.M.S. Unione nazionale mutilati invalidi per servizio istituzionale Via S. Martino, 33 - Trento Tel. e Fax 0461/236083	Attività consulenziale e di assistenza della categoria.	Invalidi per causa di servizio e congiunti dei morti per le medesime cause.	Provincia di Trento